



COMUNE DI
NEVIANO DEGLI ARDUINI

PROVINCIA DI PARMA

D.U.P.

Documento Unico di Programmazione

2022 - 2024

INTRODUZIONE

Il DUP è la principale innovazione introdotta nel sistema di programmazione degli enti locali. L'obiettivo del DUP è riunire in un unico documento gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del Bilancio e del PEG e la loro successiva gestione.

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, è il documento di pianificazione di medio periodo attraverso il quale sono esplicitati gli indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero di esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale.

Dati i bisogni della collettività amministrata (famiglie, imprese, associazioni ed organismi no profit) e date le disponibilità in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco temporale futuro, cosa intende conseguire (obiettivi), in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e ha l'obiettivo di comprendere in un unico documento gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del Bilancio e del PEG e la loro successiva gestione.

Il **Documento Unico di Programmazione (DUP)**, è il documento di pianificazione di medio periodo attraverso il quale sono esplicitati gli indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero di esercizi pari a quelli coperti dal bilancio pluriennale.

Dati i bisogni della collettività amministrata (famiglie, imprese, associazioni ed organismi no profit) e date le disponibilità in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone, in relazione ad un dato arco temporale futuro, cosa intende conseguire (obiettivi), in che modo (azioni) e con quali risorse (mezzi).

Il DUP è un "momento di scelta" in quanto, di fronte alla molteplicità delle tipologie di bisogni da soddisfare e data la scarsità di risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie scelte e stabilire i correlativi vincoli affinché, negli anni a venire, si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili.

Il principio contabile della programmazione (D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni) ne disciplina i contenuti e le finalità, non definendo a priori uno schema predefinito.

Secondo i nuovi principi contabili il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. In particolare la **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato ed individua gli indirizzi strategici dell'Ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale individuando le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rivelarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

Questa infatti, contiene la programmazione operativa dell'Ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che triennale.

La parte finanziaria della Sezione è redatta per competenza e per cassa; si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniali e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione. Dal punto di vista tecnico invece, individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Nel Documento Unico di Programmazione quindi dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevederà la redazione e l'approvazione.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n° 267 ed individua le principali scelte da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in aree strategiche e missioni che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

1 - ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici, e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

1.1 - IL CONTESTO ESTERNO

1.1.1 - SCENARIO GENERALE

Gli effetti della pandemia di COVID-19 si rifletteranno inevitabilmente anche nel 2022 sulle attività produttive, sulla domanda e sul commercio internazionale.

La pandemia ha avuto effetti dirompenti sulla società e sull'economia del Paese, con conseguenze che fanno prevedere un periodo di recupero e stabilizzazione difficile, dagli esiti incerti, anche dovuti all'impossibilità di sapere se il virus si ripresenterà in futuro e con quali effetti. In seguito alla diminuzione dei casi e alla discesa della curva di contagio a seguito della campagna vaccinale, le misure restrittive sono state allentate, ma la stima delle conseguenze sul tessuto economico del Paese è ancora in evoluzione nonostante i provvedimenti governativi a favore della ripresa e lo sviluppo delle politiche europee in tema di aiuti finanziari agli Stati membri. In questo contesto anche la programmazione finanziaria dei Comuni presenta diverse incognite dovute alla necessità di prevedere aiuti per le imprese e i cittadini in situazione di disagio, alla necessità di riorganizzare i servizi al pubblico, a partire dai servizi scolastici, dando attuazione alle norme di distanziamento e di protezione individuale per limitare la diffusione del virus.

1.1.2 - SCENARIO ECONOMICO-FINANZIARIO INTERNAZIONALE

Nel mese di aprile, gli economisti del Fondo Monetario Internazionale (FMI) hanno previsto per il 2021 un tasso di crescita del PIL mondiale del 6%. L'economia mondiale starebbe dunque riavvicinandosi al sentiero di crescita pre-pandemia. Nel 2020, l'emergenza sanitaria aveva infatti provocato un calo del PIL del 3,3%, a fronte di una crescita media annua di circa il 3%. L'effetto della pandemia può essere quindi valutato in una perdita di PIL di circa il 6%, di cui circa la metà verrà recuperata nell'anno in corso. Recupero che proseguirà nel 2022, anno per cui si prevede un tasso di crescita pari al 4,4%, riguadagnando circa un altro quarto della perdita di PIL. Alla fine del biennio, l'economia mondiale dovrebbe quindi trovarsi solo di poco al di sotto del trend di crescita che presumibilmente avrebbe seguito in assenza dell'emergenza Covid. Più lento sarà invece il recupero delle disuguaglianze prodotte dalla pandemia, in particolare per alcune categorie più svantaggiate, quali giovani, donne e lavoratori con basso grado di istruzione. Il Fondo Monetario sottolinea però come permanga un alto grado di incertezza nelle previsioni. Infatti è ancora difficile prevedere i tempi di uscita dall'emergenza sanitaria. In Europa, un ruolo molto importante per garantire la ripresa sarà giocato, oltre che dalla campagna vaccinale, dall'implementazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, e dunque dalla capacità dei Governi di rispondere con agilità e flessibilità ai mutevoli contesti economici e sanitari che si creeranno. Anche l'OCSE ha formulato nel mese di marzo previsioni che sono sostanzialmente in linea con quelle della CE. Per questa organizzazione sarà soprattutto la velocità della campagna vaccinale a determinare in che misura e quanto rapidamente l'economia mondiale recupererà l'output gap provocato dalla pandemia. Nell'Area Euro la crisi ha fortemente penalizzato il settore dei servizi e in particolare tutte le attività connesse al turismo, mentre il settore manifatturiero è stato più resiliente, soprattutto nell'ultima parte dell'anno. Ciò può in parte spiegare le divergenze tra gli andamenti negli Stati membri, con la Germania che è riuscita a contenere la caduta del PIL (-4,9%) a fronte delle flessioni molto più intense osservate in Paesi dove il turismo gioca un ruolo più importante (-8,2% per la Francia e -10,8% per la Spagna). Complessivamente, nell'Area Euro il crollo del settore dei servizi ha determinato un calo del prodotto interno lordo del 6,6%. Le ripercussioni sul mercato del lavoro dell'Eurozona sono state comunque attutite dalle misure volte a preservare l'occupazione prese nei diversi paesi. Ne consegue che il tasso di disoccupazione ha subito un aumento relativamente contenuto, chiudendo l'anno all'8,2%. Sull'andamento dell'economia della Cina ha inciso fortemente la relativa rapidità della risoluzione dell'emergenza sanitaria, che ha consentito di contenere la caduta del PIL anche nel 2020. La Cina risulta anzi essere l'unico Paese del G20 ad avere chiuso il 2020 con un segno positivo, registrando un tasso di crescita pari al 2,3%. A ciò hanno contribuito anche i sostegni alle attività economiche, tramite sgravi fiscali e agevolazioni per il credito alle piccole e medie imprese. Per il 2021 viene prevista una crescita molto sostenuta, che oscilla dal 7,8% dell'OCSE all'8,4% del FMI. Sempre nell'area asiatica, l'economia del Giappone ha invece registrato nel 2020 una contrazione del 4,8%, nonostante si tratti di un Paese che ha messo in campo uno dei pacchetti di stimolo di natura fiscale più ingenti tra tutti i Paesi sviluppati. Questo fenomeno consiste nel rimbalzo del tasso di crescita, che per alcuni anni si porterà al di sopra del livello medio di lungo periodo, pari circa al 3% annuo. Gradualmente, però, la crescita mondiale ritornerà ai livelli "normali". Il processo del rimbalzo del tasso di crescita inizierà già dal 2022 e proseguirà negli anni successivi. Al momento è difficile prevedere se questo recupero sarà totale o soltanto parziale.

1.1.3 - SCENARIO ECONOMICO-FINANZIARIO NAZIONALE

Nel Documento di Economia e Finanza (DEF) 2021, presentato dal Governo il 15 aprile, per il nostro Paese viene ipotizzata nel 2021 una crescita del PIL pari al 4,5%. Il Governo, data l'elevata incertezza sulle ripercussioni della pandemia di COVID-19, ritiene necessario rafforzare la spinta ad uscire dalla crisi attraverso tutti gli strumenti a disposizione, dalla campagna vaccinale, al sostegno alla ricerca medica e al rafforzamento del Sistema sanitario nazionale; dai sostegni e ristori, al rilancio degli investimenti e dello sviluppo con il Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dal Next Generation EU (NGEU) e da risorse nazionali. Asse portante del DEF 2021 è la crescita economica, considerata fattore decisivo per la sostenibilità ambientale, sociale e finanziaria del Paese. L'azione del Governo è orientata al sostegno dei lavoratori e delle imprese maggiormente colpite dall'emergenza sanitaria e al forte impulso agli investimenti pubblici legati al PNRR. Le riforme di contesto sono considerate dal Governo come condizioni necessarie affinché questo piano possa dispiegarsi in tutti i suoi benefici effetti: sarà necessario intervenire su PA, fisco, giustizia, concorrenza e semplificazione delle opere pubbliche. Tali riforme costituiscono una sezione a sé stante dello stesso PNRR. In base alle stime ufficiali ISTAT, il 2020 si è chiuso con una caduta del PIL pari all'8,9% in termini reali, un valore impressionante ma comunque migliore rispetto quanto potesse essere previsto, tenuto conto delle 3 ondate pandemiche che hanno colpito il nostro Paese. L'impatto è stato contenuto dai massicci interventi di politica economica, che nel 2020 hanno raggiunto la cifra di 108 miliardi di euro, pari al 6,5% del PIL. Oltre a questi sostegni diretti, sono state previste garanzie statali sull'erogazione di nuovi prestiti e una moratoria su prestiti e mutui bancari in essere. Per il periodo 2021-2026 le risorse complessive a disposizione ammontano a circa 222 miliardi di euro. Dovranno essere riformati i meccanismi di riscossione e l'imposizione personale; grande attenzione sarà posta sulle imposte ambientali e la tassazione delle multinazionali. Il quadro programmatico prevede una ripresa più veloce nel 2021 e nel 2022, grazie all'incremento di risorse e investimenti finanziati dal PNRR e al Decreto Sostegni bis, una sostanziale parità nel 2023, e una crescita leggermente più lenta nel 2024, quando l'esigenza di ricondurre il deficit di bilancio al 3,4% indurrà una politica fiscale più restrittiva. Lo scenario programmatico, però, non tiene ancora conto dell'ulteriore effetto propulsivo che dovrebbero esercitare le riforme previste dal PNRR. Si tratta di un effetto difficile da quantificare, e per questo forse escluso dalle previsioni, ma che potrebbe essere non trascurabile. L'elevato deficit pubblico comporta un ulteriore aumento, pari quest'anno a 4 punti percentuali, del rapporto fra debito e PIL, che nello scenario programmatico raggiungerebbe il 159,8%. Un graduale processo di riduzione comincerebbe dal 2022, con una riduzione di 3,5 punti percentuali, e di altri 3,6 punti percentuali complessivi nel biennio seguente. Sono evidenti i rischi per la sostenibilità del debito comportati da valori così elevati del rapporto tra debito e PIL. Fortunatamente, tuttavia, il costo del finanziamento del debito pubblico, che per quest'anno è stimato pari al valore storicamente molto basso del 2,2%, dovrebbe scendere ulteriormente.

1.1.4 - SCENARIO ECONOMICO-FINANZIARIO REGIONALE

La pandemia lascia in eredità alla nostra regione la peggiore recessione mai sperimentata in tempo di pace, con una caduta del PIL nel 2020 del 9%, superiore persino a quella del 2008. In termini assoluti, si tratta di una "perdita" di oltre 14 miliardi di euro di PIL, di cui circa 11 miliardi di consumi e 650 milioni di euro di investimenti fissi lordi. Il calo del PIL dell'Emilia-Romagna è in linea con quello nazionale, mentre le stime formulate nel corso dell'anno facevano pensare che nella nostra regione, che è stata tra le più colpite nella prima fase della pandemia, la recessione sarebbe stata più profonda che nella media del Paese. Considerando poi i diversi settori dell'economia, Prometeia prevede una ripresa molto marcata per l'industria, che in un solo anno recupererebbe quasi tutto il calo del 2020. Addirittura, il settore delle costruzioni registrerebbe una crescita a due cifre, balzando ben al di là dei livelli pre-crisi. Senza dubbio incidono su questa previsione gli incentivi previsti (super-bonus) che essendo temporanei dovrebbero manifestare effetti molto pronunciati, anche a causa di un probabile effetto di anticipazione di interventi di ristrutturazione previsti per gli anni successivi. Stenta invece il settore dei servizi, dove il prolungarsi dell'emergenza sanitaria continua a produrre effetti contrattivi. Alla fine del 2021, si stima che il settore avrà recuperato meno della metà delle perdite del 2020.

1.1.4.1 - IL PATTO PER IL LAVORO E PER IL CLIMA

Il 14 dicembre 2020, dopo un lungo percorso di elaborazione e confronto, la Regione e il partenariato istituzionale, economico e sociale hanno sottoscritto il Patto per il Lavoro e per il Clima. Il Patto delinea un progetto condiviso di rilancio e sviluppo dell'Emilia-Romagna volto a generare nuovo lavoro di qualità, accompagnando l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica. Un progetto che assume come riferimento decisivo l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU, fondato sulla sostenibilità, nelle sue tre componenti inscindibili, ovvero quella ambientale, sociale ed economica. Il Patto assume come proprio orizzonte il 2030, indispensabile per impostare lo sviluppo del territorio su nuove basi e allineare il percorso dell'Emilia-Romagna a quelli previsti dall'Agenda 2030, dall'Accordo di Parigi, dall'Unione Europea per la riduzione delle emissioni climalteranti almeno del 55% entro il 2030, dalla programmazione dei fondi europei 2021- 2027 e dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Patto per il Lavoro e per il Clima è stato approvato dalla Giunta con Delibera n. 1899 del 14/12/2020 ed è stato elaborato e sottoscritto nella piena consapevolezza che la nuova programmazione dei fondi europei 2021-2027 e le risorse straordinarie del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) rappresentino un'occasione storica che il sistema territoriale dell'Emilia-Romagna intende cogliere svolgendo un ruolo da protagonista. Il Patto e i successivi accordi che saranno sottoscritti sono pertanto lo strumento per definire gli obiettivi strategici verso cui orientare tutte le risorse disponibili e per condividere gli interventi urgenti e quelli strutturali necessari per rimettere in moto l'economia e la società.

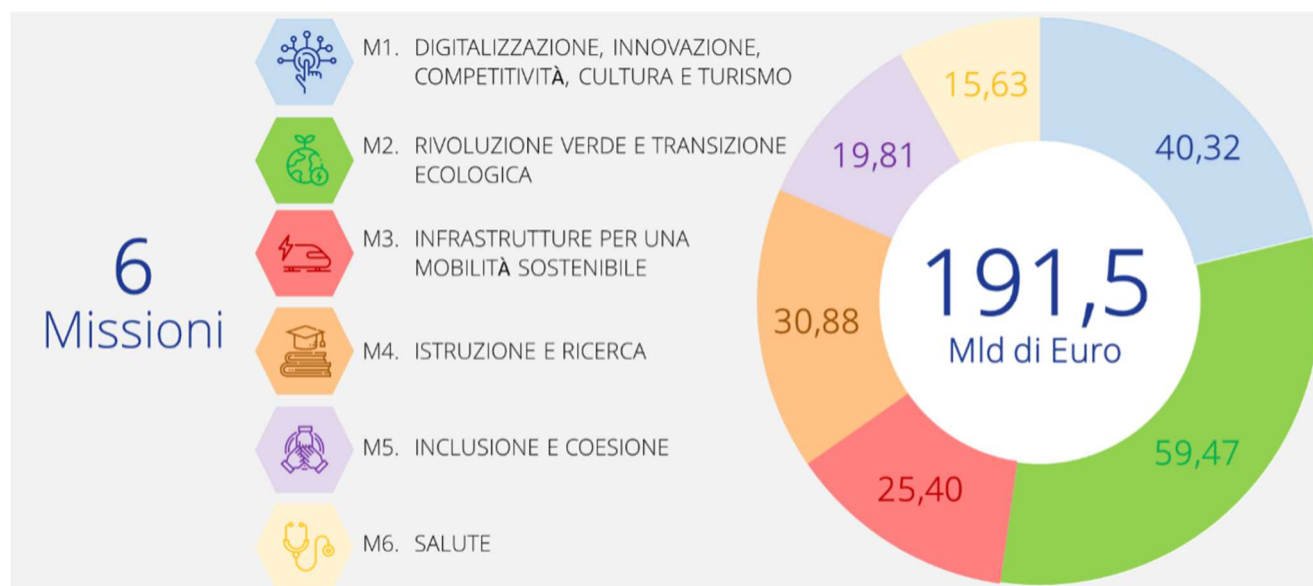
Il Patto delinea la cornice strategica e le direttrici di un progetto di posizionamento che assume come proprio orizzonte il 2030 e che nell'arco dei prossimi cinque anni sarà declinato in accordi operativi e strategie attuative necessari per raggiungere gli obiettivi condivisi.

1.1.4.2 - OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE PNRR

Il PNRR è il principale strumento di attuazione della ripresa europea. In linea con le priorità chiave dell'Unione è destinato a finanziare con 723,824 miliardi di euro (a prezzi correnti), di cui 337,969 miliardi di euro di sovvenzioni e 385,855 miliardi di euro di prestiti, per almeno il 37% la transizione verde, almeno il 20% la transizione digitale. All'Italia sono destinati 191,5 miliardi (dei quali 68,9 di sovvenzioni e 122,6 miliardi di prestiti), per progetti definiti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presentato il 29 aprile 2021. Il Piano italiano dispone di un totale di 235 miliardi: 191,5 miliardi del già citato Dispositivo per la ripresa, cui si aggiungono 13 miliardi di REACT-EU, uno strumento per superare la crisi che integra lo stanziamento della politica di coesione del ciclo 2014-20, e 30,6 miliardi di risorse nazionali aggiuntive del Piano nazionale per gli investimenti complementari.

Il PNRR si articola in sei Missioni:

- Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo;
- Rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Istruzione e ricerca;
- Inclusione e coesione;
- Salute.



Le priorità trasversali sono relative alle pari opportunità generazionali, di genere e territoriali.

Il Piano attuerà inoltre quattro riforme di contesto:

- Pubblica amministrazione,
- Giustizia,
- Semplificazione della legislazione,
- Promozione della concorrenza.

Riforme abilitanti (interventi funzionali a rimuovere gli ostacoli amministrativi, regolatori e procedurali) e riforme settoriali. Il 40% circa delle risorse territorializzabili del Piano sono destinate al Mezzogiorno. Il piano vedrà un'attiva partecipazione delle regioni ed Enti Locali nella sua implementazione.

È un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. L'Italia è la prima beneficiaria del Piano, in valore assoluto il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191 5 miliardi di euro da impiegare nel periodo 2021 2026 delle quali 68 9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30 6 miliardi (che si pone come obiettivo il finanziamento di tutti i progetti ritenuti validi attraverso un approccio integrato tra PNRR e fondo che seguiranno medesimi obiettivi e condizioni, utilizzando le medesime procedure abilitanti del "Recovery Fund", prevedendo "Milestones & Targets" per ogni progetto, con un attento monitoraggio delle opere finanziate.

Gli obiettivi del piano sono:

- Riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica
- Contribuire ad affrontare le debolezze strutturali dell'economia italiana
- Transizione ecologica: più innovativo e digitalizzato; più rispettoso dell'ambiente, più aperto ai giovani e alle donne, più coeso territorialmente.

Agli obiettivi generali, articolati in 6 missioni e 16 componenti, si aggiungono gli obiettivi trasversali di inclusione giovanile, riduzione della disuguaglianza di genere, riduzione dei divari territoriali.

1.1.5 - IL NUOVO CICLO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI

Il nuovo ciclo di programmazione e rendicontazione disegnato dal principio all. 4/1 e dal nuovo Tuel, prevede, in particolare, il seguente percorso:

- Entro il 31 luglio l'approvazione del DUP per il triennio successivo;
- Entro il 15 novembre la nota di aggiornamento al DUP e l'approvazione dello schema di bilancio;
- Entro il 31 dicembre l'approvazione del bilancio di previsione;
- Entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio l'approvazione del PEG;
- Entro il 31 luglio la salvaguardia e l'assestamento generale di bilancio;
- Entro il 30 aprile l'approvazione del rendiconto della gestione.

1.2 - IL CONTESTO INTERNO

1.2.1 - LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Il programma di governo dell'Amministrazione Comunale per il quinquennio 2021-2026 è costruito intorno ai principi dell'equità e della giustizia sociale, ponendosi come obiettivo strategico di legislatura la partecipazione dei cittadini attraverso l'ascolto, il dialogo ed il confronto diretto.

Nell'attuale fase di emergenza pandemica il primo obiettivo è sostenere la ripresa e l'ente locale deve concorrere con una politica autonoma di investimenti pubblici, con la riduzione della burocrazia, con politiche di servizio alle imprese e alle famiglie.

La formazione scolastica e universitaria, i servizi socio-sanitari, la cultura, lo sport e le spese per l'ambiente e il territorio non si possono considerare puri costi, ma sono investimenti a favore dei cittadini.

Nell'ottica di razionalizzare le spese pur non incidendo sulla qualità dei servizi e ferma restando l'attenzione all'eliminazione degli eventuali sprechi e alla sobrietà della politica, si dovranno combinare altre alternative, privilegiando le politiche di riordino organizzativo della struttura comunale e della gestione dei servizi.

Parallelamente l'Amministrazione Comunale intende proseguire un percorso di sviluppo territoriale, economico, socio-culturale attraverso lo studio e la realizzazione di progetti, condivisi con la cittadinanza, da sottoporre all'attenzione di soggetti pubblici e privati per richiederne il sostegno finanziario attraverso la partecipazione a bandi per fondi pubblici, la concessione di finanziamenti, contributi, liberalità, sponsorizzazioni ecc.

Si rinvia per una analisi dettagliata dei contenuti delle linee programmatiche di mandato alla deliberazione di Consiglio Comunale del 07.12.2021 con la quale sono stati approvati gli obiettivi strategici relativi al mandato 2021-2026.

1.2.2 - LE SCELTE DI VALORE

Dalle linee programmatiche di mandato e dal programma elettorale emergono gli indirizzi strategici ed i principi guida cui l'Amministrazione intende ispirarsi che si possono così riassumere:

- Partecipazione dei cittadini;
- Attenzione alla situazione economico-finanziaria;
- Attenzione al territorio e alla viabilità;
- Attenzione al sociale e all'istruzione;
- Attenzione all'ambiente, al turismo e allo sviluppo economico.

1.2.3 - LE POLITICHE DI MANDATO

I principi dell'azione amministrativa sono ispirati:

- Alla partecipazione: si intende favorire il coinvolgimento dei cittadini alla partecipazione democratica, politica, sociale, culturale e di volontariato utilizzando tutti gli strumenti anche informatici in grado di avvicinare tutta la cittadinanza alle scelte dell'Amministrazione;
- All'informazione: la conoscenza serve sia per poter influire sulle scelte sia per avere una piena consapevolezza dei bisogni e dei diritti;
- Alla trasparenza: si ritiene tale principio fondamentale per rendere i cittadini consapevoli dei meccanismi di funzionamento della macchina comunale, mettendo a disposizione dati che creano possibilità di confronto, di suggerimenti e di collaborazione;

- All'efficacia/efficienza: ovvero un monitoraggio costante sulla propria azione amministrativa e sulla loro capacità di raggiungere gli obiettivi politici prefissati.

1.2.4 - GLI INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Nella programmazione complessiva delle attività dell'Amministrazione nel mandato 2021-2026 si dovrà tenere conto dei seguenti indirizzi generali:

- Rispettare i limiti di spesa imposti dalle leggi finanziarie nel rispetto dell'autonomia organizzativa e gestionale dell'ente, sanciti dalla Costituzione (artt. 117 e 119);
- Procedere nell'ottica dell'equità tributaria al recupero di evasione dei tributi comunali con progetti specifici e finalizzati;
- Ricercare nuove risorse regionali, statali e comunitarie aggiuntive a quelle ordinarie attraverso la redazione di progetti specifici in coerenza con gli obiettivi europei e regionali;
- Ricerca di nuove risorse private attraverso l'adesione ad iniziative di raccolta fondi quale "Art bonus", "Sport Bonus", sponsorizzazioni, promozione dell'assegnazione del 5 per mille ai soggetti non profit del territorio nonché al Comune stesso;
- Proseguire nella politica di aumento dell'efficienza dell'apparato comunale, anche attraverso la riduzione di eventuali sprechi ed inefficienze;



Una parte degli investimenti previsti dal PNRR riguardano direttamente o indirettamente gli enti locali: il Piano prevede infatti forti investimenti sulla mobilità urbana (in primis sul rinnovo della flotta dei mezzi del trasporto pubblico locale) la riqualificazione sismico-energetica degli edifici pubblici – con particolare riferimento all'edilizia sociale – e gli interventi di rigenerazione urbana e a supporto dell'edilizia scolastica.

TABELLA 1.2: COMPOSIZIONE DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (MILIARDI DI EURO)

M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA	PNRR	Progetti in essere
M1C1- DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	10,01	0,00
M1C2- DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	27,47	4,31
M1C3- TURISMO E CULTURA 4.0	6,08	0,00
Totale Missione 1	43,56	4,31
M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR	Progetti in essere
M2C1- AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,30	0,00
M2C2- TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	26,56	2,65
M2C3- EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	11,49	10,26
M2C4- TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	14,15	9,73
Totale Missione 2	57,50	22,64
M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR	Progetti in essere
M3C1- RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,97	11,20
M3C2- INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,36	0,00
Totale Missione 3	25,33	11,20
M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR	Progetti in essere
M4C1- POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,18	6,39
M4C2- DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	12,44	1,38
Totale Missione 4	31,62	7,77
M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR	Progetti in essere
M5C1- POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	0,80
M5C2- INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	9,46	3,51
M5C3- INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,75	0,00
Totale Missione 5	17,87	4,31
M6. SALUTE	PNRR	Progetti in essere
M6C1- RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	0,00
M6C2- INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	2,98
Totale Missione 6	15,63	2,98
TOTALE	191,5	53,2

Si ritiene di individuare alcuni interventi che per la coerenza con la programmazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) potrebbero trovare finanziabilità all'interno delle missioni del PNRR.

QUADRO ESIGENZIALE

Progetto	Fonte di finanziamento	Importo stimato	Progetto approvato	Progettazione interna/ esterna	Previsione avvio realizzazione opera/intervento	Annullità PTLP (se = o < 100.000)	Inserimento o bilancio iniziale	Missione programma	Esigenza	Obiettivo	Missioni/Componenti PNRR
Realizzazione area camper a Campora	Contributo statale PNRR	90.000,00	no	esterna	2023		no	7.1	Realizzare un'area sosta attrezzata per camper	Incrementare afflusso turistico sul territorio	M1 C3
Riqualificazione arena estiva e sistemazione porte calanti Palestra a Neviano	Contributo statale PNRR	110.000,00	no	esterna	2023		no	6.1	Avere spazi esterni adeguati per manifestazioni	Garantire lo svolgimento di iniziative all'aperto	M1 C3
Recupero antica Fornace e Area Monte Castello a Neviano	Contributo statale PNRR	100.000,00	no	esterna	2023		no	5.1	Valorizzazione di luoghi storico-culturali	Promozione del territorio attraverso la valorizzazione dei beni esistenti	M1 C3
Allestimento del Museo Archeologico e Paleontologico a Neviano	Contributo statale PNRR	270.000,00	no	esterna	2023			5.1	Valorizzare i resti archeologici ritrovati sul territorio	Arricchire l'offerta museale nevianese	M1 C1 C3
Ampliamento Museo Uomo Ambiente a Bazzano	Contributo statale PNRR	100.000,00	no	esterna	2023		no	5.1	Ampliamento degli spazi museali	Arricchire l'offerta museale del territorio	M1 C1 C3
Sportello telematico e nuovo sito istituzionale	Contributo statale PNRR	100.000,00	no	esterna	2022		no	1.8	Sviluppo della possibilità di accesso telematico e multicanale ai servizi per i cittadini	Consentire al cittadino di poter accedere direttamente da casa a certificati, segnalazioni, informazioni, pagamenti in modo fruibile ed efficiente	M1 C1
Messa a norma isola ecologica Ceretolo	Contributo statale PNRR	60.000,00	no	esterna	2023		no	9.3	Mettere in sicurezza area stazione ecologica	Corretta gestione dei rifiuti nell'isola ecologica	M2 C1 C4
Installazione di colonnine di ricarica di auto elettriche ed e-bike nonché acquisto nuovi mezzi elettrici	Contributo statale PNRR	56.000,00		interna	2022		no	9.8	Favorire la scelta di acquisto di mezzi a basso impatto ambientale (mezzi elettrici)	Garantire un ambiente privo di smog a tutela della salute pubblica	M2 C2
Realizzazione parchi gioco nelle frazioni Provazzano e Orzale	Contributo statale PNRR	60.000,00	no	esterna	2022		no	6.1.	Migliorare la fruibilità degli spazi esterni per i bambini	Garantire l'utilizzo in sicurezza anche degli spazi esterni alla luce anche degli effetti della pandemia	M5 C2

Riqualificazione belvedere Sasso	Contributo statale PNRR	50.000,00	fattibilità	esterna	2023	2023	no	6.1	Riqualificazione spazi pubblici	Valorizzare l'identità del luogo	M1 C3
Ampliamento scuola Scurano per realizzazione micronido	Contributo statale PNRR	750.000,00	no	esterna	2022		no	12.1	Garantire la frequenza scolastica ai richiedenti	Garantire spazi scolastici adeguati	M4 C1
Realizzazione struttura di aggregazione giovanile nel capoluogo	Contributo statale PNRR	150.000,00	no	esterna	2023		no	6.2	Fornire spazi adeguati ai giovani	Promuovere le attività ricreative a favore del territorio	M5 C2
Riqualificazione pubblica illuminazione con controllo da remoto	Contributo statale PNRR	650.000,00	no	esterna	2023		no	10.5	Migliorare la sicurezza sul territorio	Riduzione dei consumi elettrici	M2 C3
Creazione di workstation con pc per le associazioni, ambulatori e farmacie	Contributo statale PNRR	50.000,00	no	esterna	2023		no	1.8	Offrire opportunità di collegamento ad internet	Garantire accessibilità ad internet per miglioramento e continuità servizi	M1 C1
Riqualificazione area Borella in Scurano	Contributo statale PNRR	50.000,00	no	esterna	2023		no	8.1	Migliorare lo stato dei luoghi	Riqualificazione dell'area	M2 C4
Realizzazione area pedonale a Provazzano Centro, Neviano da Via Buca in direzione sud, a Scurano dalla Piazza alla Farmacia e a Orzale Centro	Contributo statale PNRR	450.000,00	no	esterna	2023		no	10.5	Mettere in sicurezza e favorire la mobilità sostenibile all'interno dei centri abitati	Messa in sicurezza	M2 C2
Recupero fontane (Ceretolo, Scurano, Vezzano, Provazzano, Lupazzano, Urzano)	Contributo statale PNRR	150.000,00	no	esterna	2023		no	9.6	Riqualificazione patrimonio storico del territorio	Valorizzare il patrimonio storico esistente	M2 C4
Recupero Maestà Ceretolo	Contributo statale PNRR	40.000,00	no	esterna	2023		no	9.6	Riqualificazione patrimonio storico del territorio	Valorizzare il patrimonio storico esistente	M1 C3
Realizzazione magazzino Parmigiano Reggiano	Contributo statale PNRR	2.200.000,00	no	esterna	2024		no	16.1	Creare uno spazio per la stagionatura del prodotto del territorio e creare opportunità lavorative	Valorizzazione del Parmigiano Reggiano prodotto sul territorio	M2 C1 M1 C2
Riqualificazione immobile ex scuola Vezzano	Contributo statale PNRR	50.000,00	no	esterna	2023		no	1.5	Riqualificazione patrimonio esistente	Riqualificazione del patrimonio edilizio comunale da destinare a scopi ricreativi e di coesione sociale	M2 C3
Riqualificazione edificio ex scuola Mozzano	Contributo statale PNRR	300.000,00	no	esterna	2023		no	1.5	Riqualificazione patrimonio esistente	Riqualificazione del patrimonio edilizio comunale da destinare a scopi ricreativi e di coesione sociale	M2 C3
Riqualificazione edificio Museo Sella	Contributo statale PNRR	120.000,00	no	esterna	2023		no	5.1	Riqualificazione patrimonio esistente	Riqualificazione del patrimonio edilizio comunale	M2 C3

Costruzione di Club House a Bazzano	Contributo statale PNRR	270.000,00	no	esterna	2023		no	6.2	Fornire spazi adeguati ai giovani	Promuovere le attività ricreative a favore del territorio	M3 C1
Acquisto area per realizzazione parcheggio in Neviano	Contributo statale PNRR	200.000,00	no	esterna	2023		no	10.5	Creare un'area di sosta	Dare risposta alle esigenze di posti auto nel capoluogo	M3 C1
Ampliamento parcheggio retrostante il Municipio	Contributo statale PNRR	150.000,00	no	esterna	2025		no	10.5	Ampliare l'area di sosta per gli ambulatori	Dare risposta alle esigenze di posti auto nel capoluogo	M3 C1
Riqualificazione forestale e piantumazione di alberi autoctoni	Contributo statale PNRR	150.000,00	no	esterna	2023		no	9.5	Salvaguardare l'ambiente e le piante autoctone	Proteggere, curare ed estendere le aree boschive	M2 C4
Riqualificazione pista polivalente di Scurano e area sportiva Urzano	Contributo statale PNRR	200.000,00	no	esterna	202		no	6.1	Riqualificazione area sportiva	Offrire una pluralità di proposte sportive alla collettività	M2 C4
Installazione distributore di acqua potabile nel capoluogo	Contributo statale PNRR	30.000,00	no	esterna	2023		no	9.6	Offrire un servizio di acqua potabile alla cittadinanza	Ridurre il consumo di plastica	M2 C4

1.2.5 - LE MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP saranno oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

- Annuale, in occasione:
 - Del rendiconto della gestione;
 - Della predisposizione della relazione sulla performance, prevista dal D.Lgs. 150/2009 che evidenzia i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale.
- A fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

1.2.6 - IL CONCORSO DELLE AUTONOMIE LOCALI AGLI OBIETTIVI DI GOVERNO

Gli enti locali sono chiamati direttamente a concorrere alla realizzazione degli obiettivi di governo principalmente attraverso:

- Il rispetto delle regole di finanza pubblica e contenimento del debito;
- Le misure di risparmio su specifiche voci di spesa;
- I limiti in materia di spese di personale;
- I limiti in materia di società partecipate.

1.2.6.1 - EQUILIBRI GENERALI DEL BILANCIO

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi tre titoli delle entrate: tributarie, trasferimenti correnti, extra-tributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata, sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui contratti dall'Ente. Tale equilibrio è definito di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è un risultato estremamente virtuoso ed è destinato al finanziamento delle spese di investimento. All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse da quelle correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge.

1.2.6.2 - RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA E INDEBITAMENTO

Per effetto del comma 823 del comma 1 della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019) hanno cessato di avere applicazione, a decorrere dal 2019, le norme che assoggettavano gli enti locali ai vincoli di finanza pubblica prevedendo per gli stessi l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, per la cui determinazione non venivano computate tra le entrate rilevanti, tra l'altro, le

entrate derivanti da indebitamento (c.d. pareggio di bilancio). Venuti pertanto meno i suddetti vincoli, l'assunzione di nuovi mutui da parte degli enti locali è subordinata solamente al rispetto delle norme previste dal TUEL, segnatamente gli artt. 202 (limiti oggettivi), 203 (condizioni) e 204 (incidenza degli interessi passivi non superiore al 10 per cento delle entrate correnti accertate con il rendiconto del penultimo anno precedente).

Si evidenziano le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, (legge n. 145 del 2018 commi 819 e seguenti) per i Comuni:

- Il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- Il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- La cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- La cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà.

La verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

1.2.6.3 - IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE

Il contenimento delle spese di personale è da tempo uno degli obiettivi del Governo considerato l'impatto di questa voce di spesa sui bilanci delle pubbliche amministrazioni.

Con il D.M. 17 marzo 2020, attuativo dell'art. 33, comma 2 del d.l. 34/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 58 del 2019, le facoltà assunzionali degli enti locali non sono più ancorate al turnover, ma alla sostenibilità finanziaria.

In particolare il nuovo DM individua diverse fasce demografiche, tra le quali rileva, per il Comune di Neviano degli Arduini, quella specificata alla lettera F), comprendente i comuni da 3.000 a 4.999 abitanti per i quali i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti è pari al 27,2%. Ai sensi del comma 2 a decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui sopra possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica;

In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018 in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla tabella 2, che per il Comune di Neviano degli Arduini è pari per il 2022 al 26%, per il 2023 al 27% e per il 2024 al 28%. Questi nuovi parametri consentono al Comune di poter incrementare la spesa di personale per il triennio 2022-2024 fermo restando il rispetto degli equilibri di Bilancio dei rispettivi esercizi.

Resta inoltre in vigore il rispetto dell'art. 1 comma 557-quater della legge 27.12.2009, n. 296 che prevede il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013.

1.2.6.4 - GLI OBBLIGHI DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

La direttiva sui ritardi nei pagamenti (Direttiva 2011/7/UE) è stata recepita in Italia con il d.lgs. 231/2012 e successive modifiche il quale fissa in 30 giorni i tempi per il pagamento derivanti da transazioni commerciali o, in casi motivati, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

I commi 859 e ss. della legge n. 145/2018 introducevano dal 2020 misure più severe a garanzia dell'effettività dei pagamenti nel rispetto della tempistica fissata a livello europeo.

Il comma 854 della legge di bilancio per il 2020 spostata dal 2020 al 2021 la decorrenza dell'obbligo di costituzione del Fondo di garanzia per i debiti commerciali (FGDC). Tale obbligo, introdotto dalla legge di bilancio per il 2019, riguarda gli enti non in regola con gli indicatori sui tempi di pagamento di cui al comma 859 della stessa legge e quelli che non hanno trasmesso correttamente le informazioni alla piattaforma dei crediti commerciali - PCC (comma 868).

Viene imposta la creazione di uno specifico Fondo di garanzia dei debiti commerciali quale nuovo accantonamento atto a limitare la capacità di spesa degli enti locali non in regola con i pagamenti, con lo scopo di assicurare che la capacità di spesa non ecceda l'effettiva disponibilità di cassa. Infatti una volta elaborato l'indicatore di tempestività dei pagamenti riferito all'esercizio precedente, gli enti locali, entro il 31 gennaio, debbono procedere, con delibera di giunta, a stanziare nel proprio bilancio un accantonamento, tra i fondi della missione 20, per un importo determinato in misura percentuale degli stanziamenti del bilancio corrente per la spesa di acquisto di beni e servizi, via via crescente in base alla maggiore consistenza dell'entità del ritardo rispetto al termine di pagamento imposto dalla normativa vigente; tale obbligo riguarda anche gli enti che non dimostrino la riduzione dello stock di debito.

Ai fini dell'operatività delle nuove regole di accantonamento l'ente si considera non in regola con i pagamenti se il debito commerciale residuo, di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, salvo che detto debito commerciale residuo scaduto non sia di ammontare non superiore al 5% del totale delle fatture scadute ricevute nel medesimo esercizio (art. 38-bis "decreto crescita" che ha modificato l'art. 1, comma 859, lett. a), della legge di bilancio 2019). Altra situazione contemplata dalla norma che impone l'accantonamento è rappresentata dal ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente.

Per evitare di incorrere nel nuovo obbligo di accantonamento di risorse di parte corrente gli enti territoriali devono pertanto, non solo rispettare i tempi di pagamento, ma anche ridurre lo stock di debito commerciale: in base al comma 859 il rispetto dei tempi di pagamento in assenza della riduzione dell'ammontare complessivo del debito residuo comporta, infatti, l'obbligo di accantonamento nella misura massima del 5%.

1.2.6.5 - LE FUNZIONI FONDAMENTALI GESTITE IN FORMA ASSOCIATA

Con la legge regionale n° 21/2012 ad oggetto "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza" la Regione Emilia Romagna ha inteso dare attuazione all'articolo 14, commi 27 e 28, del decreto legge n° 78/2010 (convertito in legge n° 122/2010) sull'esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali da parte dei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, ovvero fino a 3.000 abitanti se appartenenti a comunità montane.

Con deliberazione della Giunta Regionale n° 286 del 18 marzo 2013 sono stati individuati gli ambiti territoriali ottimali per l'esercizio in forma associata delle funzioni ai sensi della LR n° 21/2012.

L'ambito ottimale a cui appartiene il Comune di Neviano degli Arduini corrisponde a quello del distretto sanitario e dei territori dei sette Comuni che fanno parte dell'Unione Appennino Parma Est.

Il Comune gestisce in forma associata attraverso l'Unione Appennino Parma Est tra le funzioni qualificate dalla legge come funzioni fondamentali le seguenti:

- Sistemi informatici e tecnologie dell'informazione;
- Servizi sociali;
- Polizia municipale;
- Protezione civile;
- Servizio risorse umane;
- Sportello attività produttive;
- Centrale unica degli appalti (CUC).

1.2.7 - INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI

Il presente documento è costruito "a legislazione vigente", pertanto fatte salve modifiche determinate da nuovi interventi legislativi in materia di finanza locale, si prefigurano i seguenti impatti sul bilancio del Comune 2022-2024:

1.2.7.1 - ENTRATE CORRENTI

Si prefigura per il prossimo triennio 2022-2024 una riduzione del volume delle risorse di entrata inteso come trend degli ultimi esercizi a seguito delle ricadute economiche conseguenti all'emergenza sanitaria Covid.

Si prevede il mantenimento delle aliquote IMU vigenti anche per il 2022.

In merito alla TARI si provvederà all'aggiornamento delle tariffe sulla base delle disposizioni di ARERA con l'obiettivo di ridurre se possibile le tariffe vigenti o almeno mantenerle inalterate.

1.2.7.2 - SPESA CORRENTE

Proseguiranno, ove possibile, le azioni di riduzione della spesa corrente intraprese sino ad ora con l'attenzione di non impattare sulla qualità dei servizi erogati.

Per il triennio 2022/2024 le politiche della spesa saranno orientate al mantenimento dei servizi attivi nonché alla loro espansione qualora si dovesse pervenire a miglioramenti dell'efficienza e riorganizzazioni che consentano il recupero di risorse.

1.2.7.3 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Lo scenario è fortemente condizionato dalla ripresa dell'attività edilizia, con riferimento agli incassi dei proventi per oneri di urbanizzazione e dalla ripresa del mercato immobiliare con riferimento alle alienazioni di immobili previste nel piano delle alienazioni.

Sarà di fondamentale importanza il reperimento di contributi esterni finalizzati ad interventi specifici.

1.2.7.4 - SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese di investimento saranno prioritariamente finanziate con entrate proprie (oneri urbanizzazione, alienazioni, parte corrente, avanzo ecc) e con la ricerca di contributi pubblici finalizzati o di capitali privati (art-bonus, ecc). Il ricorso

all'indebitamento avverrà in caso di necessità soprattutto per cofinanziare interventi oggetto di contributi pubblici. Nell'ottica di una progressiva riduzione del debito il ricorso all'assunzione di mutui avrà una rilevanza marginale.

1.2.7.5 - TRIBUTI

Negli ultimi anni le entrate tributarie locali hanno presentato numerosi elementi di novità rispetto al passato, risentendo delle continue modifiche apportate dal legislatore.

Nel prossimo quinquennio, compatibilmente con gli eventuali nuovi tagli apportati dal legislatore è obiettivo dell'Amministrazione Comunale di contenere l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti mantenendo invariata la pressione tributaria, o, se possibile, riducendola.

Alla data odierna tutte le previsioni inserite nel presente documento unico di programmazione si basano, data l'incertezza in merito ai contenuti della prossima Legge di stabilità, sulla politica tariffaria approvata per l'esercizio 2021.

1.2.7.6 - TARIFFE DEI SERVIZI PUBBLICI

In campo tariffario verrà mantenuto ai livelli attuali il tasso di compartecipazione dell'utenza alle spese dei servizi pubblici. Con riferimento ai servizi di trasporto scolastico e refezione scolastica si richiama il D.LGS 63/2017 che agli articoli 5 e 6 pone in capo agli enti l'obbligo di assicurare tali servizi dietro pagamento di una quota di contribuzione da parte degli utenti.

1.3 - SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA

Il Comune di Neviano degli Arduini è situato sui primi contrafforti dell'Appennino tosco-emiliano. Il suo territorio, di circa 10.587 ettari, è lambito dai torrenti Enza e Parmossa e attraversato dalla Val Toccana e dalle Valli del Termina di Torre e Termina di Castione. La cima più alta, il Monte Fuso, ospita all'interno un'Oasi faunistica. Neviano è oggi una ridente località appenninica ad economia prevalentemente agricola. E' diffusa la coltivazione del frumento, granoturco, orzo vite e castagne. Importante l'allevamento del bestiame, la produzione del formaggio Parmigiano Reggiano e la stagionatura dei prosciutti. Di notevole interesse artistico è la Pieve di Sasso, monumento nazionale, risalente all'XI secolo e che la tradizione vuole eretta da Matilde di Canossa. Gli edifici tipici della zona sono stati costruiti in pietra arenaria locale. Il territorio è particolarmente importante per la diffusa pratica dell'agricoltura biologica.

1.3.1 - IL TERRITORIO E LA POPOLAZIONE: DATI GENERALI

Superficie	105.87 kmq
Altitudine s.l.m.	517 mt
Abitanti al 31.12.2020	n. 3489
Densità	35 ab/kmq
Codice ISTAT	034024
Codice catastale	F882
Fiumi	n. 3
Strade comunali	Km 241
Strade vicinali	Km 200
Autostrade	-

1.3.1.1 - CLASSIFICAZIONE SISMICA

La classificazione sismica del territorio nazionale ha introdotto normative tecniche specifiche per le costruzioni di edifici, ponti ed altre opere in aree geografiche caratterizzate dal medesimo rischio sismico.

In basso è riportata la zona sismica per il territorio di Neviano degli Arduini, indicata nell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274/2003, aggiornata con la Delibera della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1435 del 2

Zona sismica 3	Zona con pericolosità sismica bassa, che può essere soggetta a scuotimenti modesti.
----------------	---

1.3.1.2 - POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento (2011)	n° 3.691
---	----------

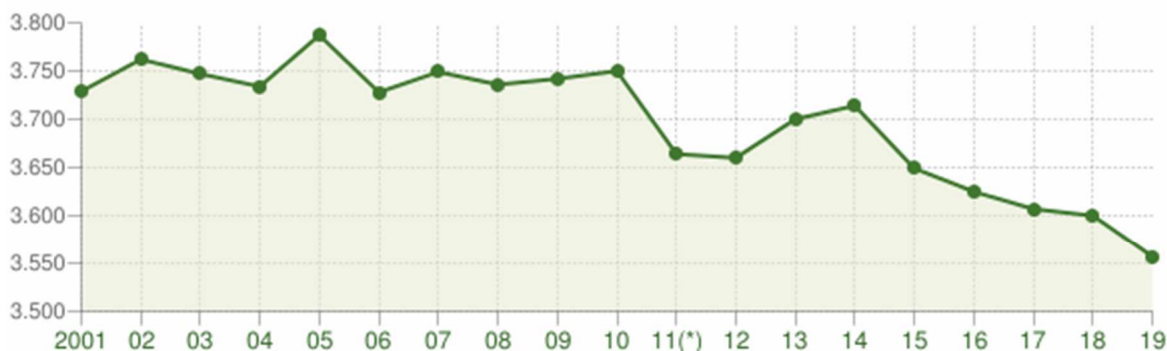
Popolazione residente al 31 dicembre 2020		n° 3489
di cui: maschi		n° 1.742
femmine		n° 1.747
nuclei familiari		n° 1.739
comunità/convivenze		n° 2
Popolazione al 1.1. 2020		n° 3.3561
Nati nell'anno	n° +21	
Deceduti nell'anno	n° -77	
saldo naturale	n° -56	
Immigrati nell'anno	n° 141	
Emigrati nell'anno	n° 157	
saldo migratorio	n° -16	
Popolazione al 31.12.2020		n° 3.489
di cui		
In età prescolare (0/6 anni)		n° 183
In età scuola obbligo (7/14 anni)		n° 228
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29anni)		n° 407
In età adulta (30/65 anni)		n° 1682
In età senile (oltre 65 anni)		n° 992
Tasso di natalità ultimo decennio:	ANNO	Tasso %
	2011	0,79
	2012	0,77
	2103	0,69
	2014	0,86
	2015	0,784
	2016	0,687
	2017	0,551
	2018	0,720
	2019	0,91
	2020	0,59
Tasso di mortalità ultimo decennio:	Anno	Tasso
	2011	1,51
	2012	2,05
	2013	1,93
	2014	1,47
	2015	1,83
	2016	1,75
	2017	1,71
	2018	1,72
	2019	1,75
	2020	2,18
Livello di istruzione della popolazione residente:		
Il livello di istruzione della popolazione residente e' medio basso con prevalenza di assolvimento scuola dell'obbligo.		
Condizione socio-economica delle famiglie:		
L'attività prevalente del territorio è quella agricola caratterizzata dalla prevalenza di aziende medio - piccole a conduzione familiare.		

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Popolazione complessiva al 31 dicembre	3768	3737	3709	3726	3668	3649	3607	3600	3561	3489
In età prescolare (0/6 anni)	209	215	207	210	208	206	206	193	187	183
In età scuola obbligo (7/14 anni)	218	214	211	222	217	217	218	208	228	228
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	463	456	474	460	448	444	444	443	445	407
In età adulta (30/65 anni)	1780	1773	1758	1781	1742	1732	1687	1682	1642	1682
In età senile (oltre 65 anni)	1098	1079	1059	1053	1053	1050	1049	1074	1059	992

La movimentazione della popolazione di un territorio avviene per immigrazione o emigrazione da e per altri comuni o dall'estero.

Il saldo migratorio rappresenta la differenza tra iscritti e cancellati dall'anagrafe.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Neviano degli Arduini dal 2001 al 2020. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

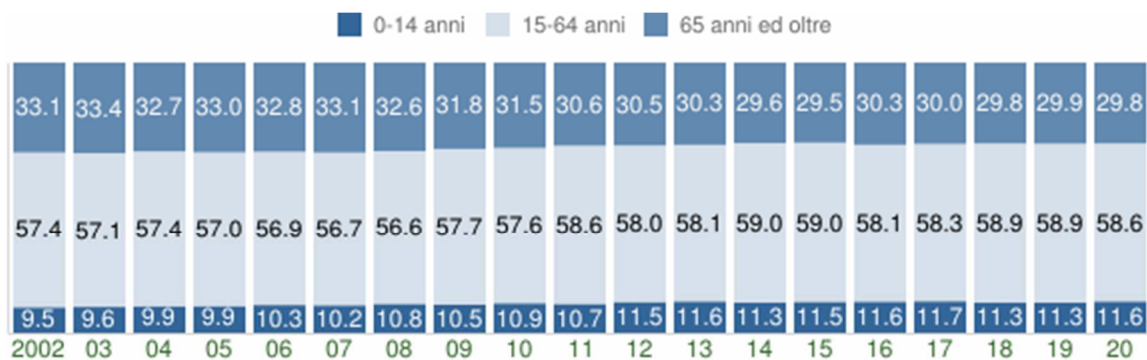
COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI (PR) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

1.3.1.3 - STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE DAL 2002 AL 2020

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %)

COMUNE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI (PR) - Dati ISTAT al 1° gennaio - Elaborazione TUTTITALIA.IT

1.3.1.4 - QUALITÀ DELLA VITA

Il territorio gode di un buon livello di qualità della vita, raggiunto grazie ad un tessuto economico e familiare solido, fortemente radicato nelle tradizioni agricole, ma anche votato alla imprenditorialità. I fenomeni di disagio sociale e familiare, pur contenuti, registrano un trend in aumento a causa della crisi economica che ha portato soprattutto ad un incremento del disagio abitativo e della microcriminalità (furti in abitazioni, ecc.).

1.3.2 - ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

1.3.2.1 - ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

SERVIZI GESTITI IN ECONOMIA/APPALTO

Servizio	Modalità di svolgimento	Appaltatore
Biblioteca	Diretta	====

Manutenzione immobili e strade	Diretta/appalto	AFFIDAMENTI CON GARA
Manutenzione impianti illuminazione pubblica	Appalto	Folezzani Michael
Recupero evasione tributaria	Diretta	=====
Trasporto scolastico	Appalto	Travelbus s.r.l.
Mensa scolastica	Diretta ed acquisto derrate	Sodexo
Canone patrimoniale	Concessione	ICA TRIBUTI S.R.L.
Gestione TARI	Diretta	
Manutenzione lampade votive	Diretta	

SERVIZI GESTITI TRAMITE ENTI O SOCIETA' PARTECIPATE

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore
Servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione)	Concessione	IRETI SPA

SERVIZI GESTITI TRAMITE GESTIONI ASSOCIATE - CONVENZIONI

Servizio	Soggetto gestore/Comune capofila	Scadenza affidamento
Servizio di tesoreria	Cariparma	31/12/2023
Assistenza cani randagi	Rifugio del cane Martinella	31/12/2021
Manutenzione verde, servizio biblioteca e assistenza scuola	Auser	31/12/2021
Servizio Finanziario	Comune di Langhirano/Comune di Neviano	31/12/2021

SERVIZI GESTITI IN FORMA ASSOCIATA DA PARTE DELL'UNIONE APPENNINO PARMA EST

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore/Comune capofila
Servizio di polizia municipale	art.32 D.Lgs267/2000	Unione Appennino Parma Est
Sportello attività produttive	art.32 D.Lgs267/2000	Unione Appennino Parma Est
Servizio di protezione civile	art.32 D.Lgs267/2000	Unione Appennino Parma Est
Servizio personale	art.32 D.Lgs267/2000	Unione Appennino Parma Est
Servizio informatico	art.32 D.Lgs267/2000	Unione Appennino Parma Est
Stazione Unica appaltante (CUC)	art.32 D.Lgs267/2000	Unione Appennino Parma Est
Servizi Sociali	art.32 D.Lgs267/2000	Unione Appennino Parma Est

SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA

Si evidenziano i servizi a rilevanza economica e cioè tutti quei servizi pubblici locali assunti dall'ente laddove la Tariffa richiedibile all'utente sia potenzialmente in grado di coprire integralmente i costi di gestione o addirittura di creare un utile d'impresa.

Modalità di gestione del servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore	Scadenza affidamento
SERVIZIO RIFIUTI	Servizio in appalto	IREN AMBIENTE SPA	Servizio affidato in appalto da ATERSIR (ultimo aggiornamento delibera Atersir n° 5/2015)
SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Servizio in concessione	IRETI SPA	Gestore salvaguardato individuato da ATERSIR
SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS	Servizio in concessione	IRETI SPA	Prorogato in attesa di affidamento mediante gara indetta da ATEM (D.M. n°226 del 12/11/2011 e s.m.i.)
SERVIZIO FARMACIA	Economia diretta		

1.3.3. - ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Note
Società LEPIDA S.C.P.A	S.C.P.A.	0,0015%	PARTECIPAZIONE con n. 1 azione di valore nominale Euro 1.000,00

Il Gruppo amministrazione pubblica locale (G.A.P.), inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate o semplicemente partecipate dal nostro Ente, è stato individuato dall'apposita deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 4.9.2018. Con deliberazione in data 30.7.2019 il Consiglio Comunale ha esercitato la facoltà prevista dall'articolo 233-bis, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267/2000 di non predisporre ed approvare il bilancio consolidato a partire da quello relativo all'anno 2018.

2 - ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE

VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI

Una componente essenziale dell'analisi strategica è costituita dalle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente per la realizzazione dei propri programmi. Va osservato come il contesto di riferimento nazionale attuale aggravato dall'emergenza sanitaria COVID-19 rende alquanto difficoltosa la gestione dei bilanci comunali e la programmazione.

Lo scenario delle risorse finanziarie è caratterizzato dall'incertezza delle risorse disponibili, che compromette la possibilità di stilare una programmazione volta a garantire efficacia ed efficienza nella gestione delle risorse e nell'erogazione dei servizi ai cittadini ed aumenta i rischi di squilibri dei bilanci locali, anche a causa di una progressiva erosione di risorse disponibili per il finanziamento delle spese, sia correnti che di investimento. Tale erosione discende:

- Dalla persistente crisi economica che fa aumentare la domanda di servizi, in particolare per quanto riguarda gli aiuti agli indigenti e l'emergenza abitativa;
- Dalle norme in materia di fiscalità locale che privano i comuni di una quota del gettito IMU e impediscono di aumentare i tributi locali.

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	30.430,00	29.950,00	30.650,00	32.850,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	1.016.220,06	97.724,18	313.867,38	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.701.604,84	2.624.241,08	2.589.719,09	2.602.500,00	2.597.500,00	2.601.500,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	658.018,88	1.099.994,08	971.923,43	821.528,15	826.528,15	821.720,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.317.357,44	1.058.886,58	1.346.208,00	1.338.978,00	1.333.978,00	1.333.978,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	950.177,33	404.667,51	474.000,00	1.075.000,00	445.000,00	265.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	791.200,00	100.000,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	515.519,79	895.485,08	2.570.000,00	2.570.000,00	2.570.000,00	2.570.000,00
Totale		7.189.328,34	6.210.948,51	8.996.367,90	9.932.056,15	8.573.006,15	8.292.198,00

2.1 QUADRO RIASSUNTIVO DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2019 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2020 (acc.comp)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario			
				1° Anno	2° Anno	3° Anno	
				2022	2023	2024	
	1	2	3	4	5	6	7
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	30.430,00	29.950,00	30.650,00	32.850,00			
. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	2.701.604,84	2.624.241,08	2.589.719,09	2.602.500,00	2.597.500,00	2.601.500,00	
. Contributi e trasferimenti correnti (+)	658.018,88	1.099.994,08	971.923,43	821.528,15	826.528,15	821.720,00	
. Extratributarie (+)	1.317.357,44	1.058.886,58	1.346.208,00	1.338.978,00	1.333.978,00	1.333.978,00	
TOTALE ENTRATE CORRENTI	4.676.981,16	4.783.121,74	4.907.850,52	4.763.006,15	4.758.006,15	4.757.198,00	-2,95%
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (+) ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO Avanzo di amministrazione per spese correnti (+) Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+) Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)		22.930,93 219.342,35					0
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	4.494.039,16	4.616.660,32	4.738.500,52	4.595.856,15	4.558.006,15	4.557.198,00	-3,01%
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+) . Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+) . Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+) . Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (-) . Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+) . Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-) . Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (-) . Entrate da accensione di prestiti	1.016.220,06 657.000,00 950.177,33 213.372,00 791.200,00	1.016.220,06 572675,57 404.667,51 219.342,35 100.000,00	313.867,38 1.138.411,00 474.000,00 200.000,00 791.200,00	 1.075.000,00 200.000,00 791.200,00	 445.000,00 200.000,00 100.000,00	 265.000,00 200.000,00 200.000,00	 0
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	2.836.769,39	1.294.409,61	2.126.278,38	2.066.200,00	745.000,00	465.000,00	-2,83%
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (C) . Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D) . Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00 (E)	 0.00 515.519,79	 0.00 895.485,08	 700.000,00 2.570.000,00	 700.000,00 2.570.000,00	 700.000,00 2.570.000,00	 700.000,00 2.570.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)	7.876.758,34	6.836.505,01	10.134.778,90	9.932.056,15	8.573.006,15	8.292.198,00	-2,00%

2.2 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA (TITOLO 1.00)

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	2.349.702,47	2.273.190,84	2.142.630,88	2.246.500,00	2.241.500,00	2.241.500,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	351.902,37	351.050,24	235.104,59	356.000,00	356.000,00	360.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.701.604,84	2.624.241,08	2.377.735,47	2.602.500,00	2.597.500,00	2.601.500,00

Le suddette previsioni di entrata sono state determinate sulla base delle aliquote e tariffe tributarie attualmente in vigore.

2.3 - TRASFERIMENTI CORRENTI (TITOLO 2.00)

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	93.092,29	423.651,89	46.812,78	181.528,15	186.528,15	181.720,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	3.535,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	564.926,59	672.807,19	203.330,44	640.000,00	640.000,00	640.000,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	658.018,88	1.099.994,08	250.143,22	821.528,15	826.528,15	821.720,00

Nell'ambito dei trasferimenti erariali inseriti nel titolo 2^a delle entrate sono previste alcune voci che derivano dai rimborsi statali a seguito della soppressione di imposte o in base a contributi compensativi per l'eliminazione di fattispecie imponibili.

In particolare gli stanziamenti previsti riguardano:

- Minori introiti per addizionale IRPEF derivante da cedolare secca (D.Lgs 23/2011);
- Quota a ristoro del minor gettito IMU e TASI, previsto dal comma 74 della L. 147/2013, derivante dall'esenzione per i fabbricati rurali e la riduzione del moltiplicatore sui terreni agricoli nonché dall'esenzione delle abitazioni principali per la TASI;
- Contributi per conguagli anni precedenti.

Nel triennio non sono stati previsti trasferimenti di natura corrente - Tipologia 20105 - da parte dell'unione europea ed eventuali finanziamenti verranno previsti al momento dell'assegnazione definitiva.

2.4 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (TITOLO 3.00)

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza di eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	940.727,36	769.470,18	789.172,73	1.018.400,00	1.013.400,00	1.013.400,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.012,80	2.810,20	7.100,27	2.500,00	2.500,00	2.500,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	35,56	0,61	0,00	100,00	100,00	100,00

Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	375.581,72	286.605,59	249.508,55	317.978,00	317.978,00	317.978,00
Totale	1.317.357,44	1.058.886,58	1.045.781,55	1.338.978,00	1.333.978,00	1.333.978,00

I proventi dei servizi pubblici sono previsti in linea con gli scorsi anni e con applicazione delle tariffe vigenti. I servizi a domanda individuale sono quelle prestazioni rese dal Comune, su domanda dell'utente, i cui prezzi non sono disciplinati per legge nazionale o regionale e per i quali il Comune richiede una compartecipazione a carico degli utenti. La prima regolamentazione di tali servizi risale alla legge 51/1982, in forza della quale i Comuni sono tenuti a richiedere la contribuzione dell'utenza, anche a carattere non generalizzato, ad eccezione dei servizi gratuiti per legge. Con la legge 131/1983 è stato stabilito l'obbligo di definire, non oltre la data di deliberazione del bilancio, la misura percentuale dei costi complessivi di tali servizi finanziata da tariffe, contribuzioni o altre entrate specificamente destinate.

2.5 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE (TITOLO 4.00)

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	Stanziamiento 2021	Stanziamiento 2022	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	422.885,73	303.741,16	0,00	165.000,00	165.000,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	424.182,76	5.735,00	0,00	770.000,00	10.000,00	0,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	36.151,86	1.700,00	32.000,00	55.000,00	185.000,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	66.956,98	93.491,35	70.575,91	85.000,00	85.000,00	0,00
Totale	950.177,33	404.667,51	102.575,91	1.075.000,00	445.000,00	0,00

Si è prevista l'alienazione di alcuni beni immobili non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali già individuati nel 2021 per i quali non si è concretizzata la relativa alienazione.

2.6 - ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (TITOLO 5.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio Anno 2018 (acc.comp.)	Esercizio 2019 (acc.comp)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario		
				1° Anno	2° Anno	3° Anno
				2021	2022	2023
	1	2	3	4	5	6
Tipologia 100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono previste entrate conseguenti a riduzioni di attività finanziarie. Eventuali proventi derivanti dalle dismissioni delle partecipazioni societarie saranno inserite in bilancio al momento dell'effettivo realizzo.

2.7 - ACCENSIONE DI PRESTITI (TITOLO 6.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio	Esercizio	Esercizio	Bilancio di previsione finanziario		
	2019	2020	in corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	(previsione)	2022	2023	2024
	1	2	3	4	5	6
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 – Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	791.200,00	100.000,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	791.200,00	100.000,00	0,00

2.8 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE (TITOLO 7.00)

Entrata	Trend storico			Programmazione pluriennale		
	Esercizio 2019	Esercizio 2020	Esercizio in	Bilancio di previsione finanziario		
	(acc.comp.)	(acc.comp.)	corso	1° Anno	2° Anno	3° Anno
			(previsione)	2022	2023	2024
	1	2	3	4	5	6
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Totale	0,00	0,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00	700.000,00

Da anni non si fa ricorso all'anticipazione di cassa ma si è previsto uno stanziamento per un eventuale temporaneo ricorso all'anticipazione di cassa.

2.9 - INVESTIMENTI

Gli investimenti programmabili sono strettamente connessi alla realizzazione delle entrate proprie e all'ottenimento di contributi da parte del settore pubblico. E' altresì opportuno ricercare fonti alternative di finanziamento reperibili prioritariamente tramite finanziamenti regionali, nazionali, Pnrr ecc. Per quanto riguarda la programmazione degli investimenti programmati per il triennio 2022-2024 si rimanda alla Sezione Operativa riguardante il Programma degli investimenti 2022/2024.

2.9.1 - INVESTIMENTI IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Per quanto riguarda gli investimenti in corso di realizzazione in applicazione dei nuovi principi contabili saranno reimputati al Bilancio 2022-2024 tramite il meccanismo del fondo pluriennale vincolato, per investimenti relativi ad obbligazioni e progetti attivati negli anni precedenti, ma che verranno a scadenza nel triennio.

2.10 - IL RICORSO AL DEBITO

La capacità di indebitamento degli enti locali è disciplinata dall'articolo 204 del Tuel il quale, dopo l'ultima modifica disposta con la legge n° 190/2014 (art. 1, comma 467) prevede il limite del **10% delle entrate correnti**.

Nel rispetto del principio dell'equilibrio intertemporale, l'articolo 10 prevede che le operazioni di indebitamento vengano effettuate contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento. In tali piani deve essere evidenziata l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri e le modalità di copertura degli oneri corrispondenti. Per quanto riguarda l'equilibrio territoriale, annualmente le Regioni e gli Enti locali stabiliscono, tramite intesa, l'equilibrio finale di cassa che intendono raggiungere e gli investimenti che intendono realizzare attraverso l'indebitamento. Ciascun Ente territoriale può in ogni caso ricorrere all'indebitamento nel limite delle spese per rimborsi di prestiti risultanti dal proprio bilancio di previsione.

2.10.1 - INDEBITAMENTO

Il Comune di Neviano degli Arduini nel corso degli anni ha fatto ricorso all'indebitamento per finanziare investimenti che

altrimenti non sarebbero stati possibili. La percentuale di incidenza del debito residuo al 31.12.2020 pari a Euro 3.485.748,41 sulle entrate correnti riferite all'anno 2020 (ultimo rendiconto approvato – Euro 4.783.121,74) è pari al 72,88%. Analizzando gli oneri annualmente a carico del bilancio per il rimborso dei prestiti (quota capitale + quota interessi), risulta evidente un'elevata incidenza sulle entrate correnti che rimane per tutto il triennio 2022-2024 oltre il 13 % delle entrate correnti.

Sebbene l'incidenza del residuo debito mutui sulle entrate corrente rientri nel limite di deficitarietà strutturale (150%), l'indebitamento pro-capite al 31 dicembre 2020 ammonta a €. 999,00 superiore alla media nazionale e regionale (circa € 850).

2.10.2 - DIMOSTRAZIONE DEL RISPETTO DEL TASSO DI DELEGABILITA' DEI CESPITI DI ENTRATA

Il limite di delegabilità dei cespiti è stato oggetto di molteplici modifiche normative nel corso degli ultimi anni. Nel 2011 era stato messo pari al 12%, la legge di stabilità n°183/2011 ha modificato in modo consistente il limite previsto dall' articolo 204 del D.Lgs. n° 264/2000 fissando dal 1 gennaio una percentuale del 8% per l'anno 2012, 6% per il 2013 e il 4% per il 2014.

La legge di stabilità 2014 ha rivisto i predetti limiti fissando il limite del 8% per tutte le annualità dal 2012 al 2014 e il 10% a decorrere dall'anno 2015.

Il riferimento è alle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

DESCRIZIONE	2022
Entrate correnti penultimo anno precedente	4.783.121,74
Limite del 10%	478.312,17
Interessi passivi in essere	151.526,89
% di incidenza q/interessi su entrate correnti	3,47%
% di incidenza q/capitale su entrate correnti	10,06%
% di incidenza totale	143,53%

2.11 - EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE E GENERALI DI BILANCIO ED EQUILIBRI DI CASSA

2.11.1 - EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

L'art. 162, comma 6, del TUEL impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'Ente.

L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate straordinarie nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. In particolare una quota dei proventi dei permessi di costruire può essere destinata al finanziamento della spesa corrente, sino ad un massimo del 50% e di un ulteriore 25% per il finanziamento delle spese di manutenzione del patrimonio.

Come è avvenuto in questi ultimi anni si privilegerà il rispetto dell'equilibrio di parte corrente senza necessità di ricorrere alla deroga per la destinazione dei proventi dei permessi di costruzione a spese correnti, così come si cercherà di destinare una quota di risorse correnti al finanziamento di investimenti.

2.11.2 - EQUILIBRI DI CASSA

Il Comune riesce a far fronte alle richieste di pagamento utilizzando le disponibilità di cassa e da molti anni non fa ricorso all'anticipazione.

Nel periodo 2022-2024 si prevede di continuare a far fronte alle uscite con le disponibilità liquide.

Calcolo limite anticipazione di cassa per l'anno 2022.

Entrate correnti accertate nel rendiconto 2020	4.783.121,74
3/12 limite ordinario anticipazione	1.195.780,43

2.12 - RISORSE UMANE

2.12.1 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Si riporta il quadro delle risorse umane con particolare riferimento al personale dipendente a tempo indeterminato.

Le caratteristiche delle risorse umane negli ultimi dieci anni sono state determinate da una legislazione restrittiva in materia di bilancio, assunzioni e previdenza che hanno avuto come conseguenza la riduzione del personale a fronte di un aumentato carico di lavoro, la difficoltà di sostituire personale assente per lunghi periodi e il blocco delle retribuzioni che costituisce un limite all'applicazione di un sistema di valutazione della performance effettivamente premiante.

La riduzione del personale negli anni può essere sintetizzata da questa tabella:

DESCRIZIONE	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016	31/12/2017	31/12/2018	31/12/2019	31/12/2020
Dotazione organica teorica (posti coperti e vacanti)	29	29	19	19	19	19	20	19	19
Dipendenti in servizio a tempo indeterminato	16	18	18	16	16	15	14	16	16
Dipendenti in servizio a tempo determinato (su posti vacanti)	6,26	4,73	1	1	1	1	2	1	1
Altre forme flessibili (dato medio annuale)	1	1	1,08	1	1	1	2	2	1

Avuto, inoltre, riguardo al rapporto dipendenti-popolazione, il riferimento è contenuto nel D.M. 18/11/2020 che ha ridefinito per il triennio 2020-2022, i rapporti medi dipendenti/popolazione per classe demografica, nel modo seguente:

Fascia demografica Comuni	Rapporto medio "dipendenti/popolazione"
da 3.000 a 4.999 abitanti	1/159

Si rappresenta di seguito l'incidenza dei dipendenti sugli abitanti negli anni da cui si rileva che si è mantenuta molto al di sotto delle medie nazionali.

DESCRIZIONE	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Incidenza dipendenti su abitanti (n° abitanti / n° dipendenti)	137,59	143,02	140,68	190,67	192,05	226,26	240,47	257,14	222,81	218,06

Distribuzione del personale a tempo indeterminato al 31 dicembre 2020 per categoria e genere:

CATEGORIA	MASCHI	%	FEMMINE	%	TOT	
B	1	20%	4	80,00%	5	
C	2	28,57%	5	71,43%	7	
D	1	25%	3	75,000%	4	
Totale	4	25%	12	75%	16	100,00%

Si può notare che il 75% del personale è di genere femminile e questo comporta ovviamente maggiori problematiche di conciliazione dei tempi di vita-lavoro, dal momento che l'assistenza e la cura dei figli e degli anziani è prevalentemente affidata alle donne; ciò è dimostrato dalla esclusiva concentrazione delle richieste di part time per motivi familiari tra il personale femminile.

La situazione del personale in servizio con orario part-time alla data del 31 dicembre 2020, suddivisa tra uomini e donne, è la seguente, si evidenzia che il part-time è stato richiesto solo da personale di categoria C:

DIPENDENTI	CAT. B	
	n° dip.	Ore Pt
Donne	3	18 e 24
Totale donne	12	
Uomini	1	18
Totale uomini	4	

L'evoluzione normativa verificatasi negli ultimi anni e la velocità con la quale è cambiata ha aumentato il carico di lavoro dei dipendenti, in particolare i cambiamenti più rilevanti sono stati in materia di trasparenza, di tracciabilità dei flussi finanziari, di modalità di acquisto di beni e servizi e di verifica degli obblighi contributivi dei fornitori, la fatturazione elettronica, l'applicazione dello split payment, il PagoPa, ecc, hanno appesantito e rallentato le procedure. Inoltre tale repentina evoluzione normativa ha

spesso messo in difficoltà le software house nell'adattare le procedure informatiche all'evoluzione normativa, complicando ulteriormente gli adempimenti a carico dei dipendenti.

2.13 - RISPETTO VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

A partire dal 2019, con la disciplina dei commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018, gli obiettivi di finanza pubblica si considerano conseguiti se gli enti presentano un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Dal 2020 sono entrati in vigore i nuovi schemi degli equilibri di bilancio approvati con l'undicesimo correttivo dell'armonizzazione contabile, con funzione piena a partire dal bilancio di previsione 2021-22 e dal Rendiconto 2020. L'ente, nel 2021, prevede di conseguire i seguenti risultati:

1. Risultato di competenza: positivo
2. Equilibrio di Bilancio: positivo
3. Equilibrio complessivo: positivo

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PARTE PRIMA

OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE PER MISSIONE

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale e contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Per ogni singola missione e programma di spesa, il DUP indica gli obiettivi che si intendono realizzare seguito vengono indicati gli obiettivi per il periodo 2020/2022.

Nel rispetto del principio della sana ed efficiente gestione amministrativa tutti gli obiettivi e i progetti dovranno perseguire come finalità prioritaria:

- la ottimizzazione delle risorse assegnate;

- il miglioramento dei servizi gestiti mediante l'informatizzazione di alcune procedure;

- la razionalizzazione dei costi dei servizi garantendo la stessa fruibilità e qualità degli stessi;

- il rispetto di tutte le nuove disposizioni normative in termini di contabilità, controlli, trasparenza, efficienza ed efficacia.

In considerazione del fatto che l'Amministrazione sta giungendo al termine del mandato amministrativo in questa sede sono stati previsti obiettivi di mantenimento del patrimonio e delle infrastrutture e non sono previsti obiettivi strategici.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01 - ORGANI ISTITUZIONALI

DESCRIZIONE

- Il Comune deve essere un’organizzazione al servizio dei cittadini e delle imprese.
- Le principali attività previste per il servizio organi istituzionali sono:
- Segreteria del Sindaco e connesse relazioni esterne;
 - Assistenza agli organi istituzionali (Consiglio, Giunta, Conferenza capigruppo, commissioni consiliari, ecc.);
 - Gestione degli appuntamenti;
 - Gestione della comunicazione dell’Ente verso l’esterno;
 - La promozione e la realizzazione di eventi di particolare rilievo istituzionale a carattere prevalentemente trasversale e interdisciplinare in collaborazione con altri soggetti;
 - Comunicazione in emergenza secondo quanto previsto nel Piano di Protezione Civile;
 - La gestione dell’informatizzazione e digitalizzazione dell’Ente.

RISORSE UMANE

- n. 1 Responsabile Cat. D
- n. 1 Istruttore Cat. C

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSI	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2022	2023	2024
	Aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza (PTPCT)	Ogni amministrazione deve aggiornare annualmente il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), L'aggiornamento del piano deve essere l'occasione per migliorare le metodologie, ottimizzare i processi, condividere buone pratiche con altri enti e fare rete con gli stessi	Cittadini, fornitori, associazioni, altre PA	Aggiornamento annuale del PTPCT entro i termini di legge: 100%	Sindaco	Cinzia Fornari	Tutti gli uffici dell'Ente	X	X	X
	Adozione PIAO	Il PIAO racchiuderà in un solo atto tutta la programmazione relativa alla gestione delle risorse umane, all’organizzazione degli uffici, alla loro formazione e alle modalità di prevenzione della corruzione. Il Piano con sezioni specifiche conterrà la programmazione degli obiettivi, gli indicatori di performance, le attese da soddisfare”	Cittadini, fornitori, associazioni, altre PA	Adozione PIAO	Sindaco	Tutti i responsabili	Tutti gli uffici dell'Ente			
	Aggiornamento ed implementazione Sito Istituzionale	I siti istituzionali sono uno strumento primario di comunicazione con il mondo produttivo e la cittadinanza	Cittadini - P.A. Aziende	Costante aggiornamento delle informazioni contenute nel sito stesso	Sindaco	Cinzia Fornari	Tutti gli uffici dell'Ente	X	X	X
	Nuova App per contatto diretto col cittadino	L’obiettivo è quello di favorire il contatto diretto con i cittadini	Cittadini	Attivazione	Sindaco	Cinzia Fornari	Tutti gli uffici dell'Ente	X	X	X

PROGRAMMA 02 - SEGRETERIA GENERALE

DESCRIZIONE

L'attività del servizio segreteria è finalizzata da un lato alla redazione degli atti amministrativi collegiali (sedute di Giunta e Consiglio Comunale) redazione dei contratti e convenzioni dell'Ente.

L'ufficio segue l'aggiornamento del software in dotazione per la gestione degli atti amministrativi e svolge funzione di consulenza a tutta la struttura.

Oltre alla redazione degli atti amministrativi l'attività gestionale dell'ufficio si concretizza in:

- attività di coordinamento, integrazione e consulenza, anche materiale, ai diversi uffici della struttura comunale, sia sugli atti collegiali e monocratici sia per quanto attiene l'attività contrattuale;
- attività relativa alla tenuta dei rapporti con gli organi politici, nel senso di collaborazione e trasmissione della documentazione relativi ai ruoli da loro ricoperti.

Per quanto riguarda l'attività contrattuale dell'Ente l'ufficio provvede:

- alla redazione dei contratti in forma pubblica, scrittura privata o scrittura privata autenticata e assistenza alla stipula;
- alla repertazione e tenuta del registro dei contratti, oltre che alle varie operazioni richieste dalla legge in base alle caratteristiche degli atti stessi;
- alla registrazione telematica dei contratti in forma pubblica amministrativa con il programma della Agenzia delle Entrate;
- segue lo svincolo delle cauzioni presentate a fronte di contratti;
- alla raccolta e tenuta delle richieste di accesso civico.

FINALITÀ'

- Organizzazione e gestione dei documenti amministrativi, digitalizzazione e dematerializzazione nell'osservanza della normativa vigente. Occorrerà riorganizzare il servizio in seguito alla presa in servizio di un nuovo Segretario;
- Semplificare la gestione delle richieste e le connesse attività istruttorie;
- Favorire l'armonizzazione delle decisioni su richieste di accesso identiche o simili;
- Agevolare i cittadini nella consultazione delle richieste già presentate;
- Monitorare l'andamento delle richieste di accesso e la trattazione delle stesse;
- Fornire documentazione ed aggiornamenti agli altri uffici per la soluzione dei casi.

RISORSE UMANE

n. 1 Responsabile Cat. D

n. 1 Istruttore Cat. C

OBIE TTIV O STRA TEGIC O	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTAT ORI DI INTERESS I	INDICATORI	RESPONSAB ILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATI VO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2022	2023	2024
	Aggiornament o sezione del sito AMMINISTRA ZIONE TRASPARENTE	Aggiornamenti e modifiche del sito – sezione "Amministrazione trasparente" a seguito dell'introduzione del D.Lgs 97/2016 che ha portato modifiche al decreto legislativo 33/2013	Cittadini, fornitori, associazioni, altre PA	Monitoraggio sull'aggiornamento dei dati pubblicati sul sito in particolare della Sezione "Amministrazione Trasparente	Sindaco	Cinzia Fornari	Tutti gli uffici dell'Ente	X	X	X
1.2	Acquisizione delle richieste di accesso da parte dell'Ufficio protocollo	Raccolta ed esame delle richieste da suddividere in base alla tipologia di accesso	Uff. interni /cittadini	Aggiornamento trimestrale 31/3 30/6 30/9 31/12	Sindaco	Cinzia Fornari	Tutti i settori	X	X	X

1.2	Fornire ai richiedenti modelli di richiesta chiari ed aggiornati per poter esercitare il diritto di accesso	Aggiornamento modulistica relativa alle richieste di accesso e di riesame	Uff. interni / cittadini	Aggiornamento annuale mediante pubblicazione sul sito web dell'ente- Sezione Amm. Trasparente 31/12	Sindaco	Cinzia Fornari	Tutti i settori	X	X	X
	Predisporre collegamenti a distanza per firme Segretario e responsabili	Adeguamento software	Uff. interni	Acquisizione firme digitali Segretario in tempo reale	Sindaco	Cinzia Fornari	Tutti i settori	X	X	X
1.2.	Garantire dotazioni informatiche efficienti	Sostituzione di Pc ed altre attrezzature informatiche divenute obsolete o inutilizzabili	Uff. interni / cittadini	Eliminazione dei disservizi legati ai problemi informatici	Sindaco	Cinzia Fornari	Tutti i settori	X	X	X
1.2.	Contratti on-line	Adeguamento procedure contrattuali ai nuovi sistemi proposti dai vari enti/istituti	Uff. interni / appaltatori	Attivazione nuovi iter	Sindaco	Cinzia Fornari	Tutti i settori	X	X	X

PROGRAMMA 03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Il Servizio finanziario rappresenta un'importante funzione di supporto in ordine alle metodologie e strumenti di programmazione finanziaria, gestione delle liquidità e flussi di cassa. Svolge funzioni di supporto e controllo in materia contabile e fiscale per tutti gli uffici e servizi comunali.

La gestione finanziaria ed economica dell'ufficio si occupa della formazione del Bilancio di previsione annuale e pluriennale con tutte le operatività previste dalla normativa, provvede alla rendicontazione attraverso il conto consuntivo annuale, provvede alla stesura delle varie certificazioni richieste sia per il bilancio di previsione sia per il conto consuntivo, mediante l'inoltro ai vari organi ministeriali e di controllo. L'ufficio predispone e regolarizza tutte le operazioni che riguardano i movimenti contabili sia per le uscite/pagamenti che per le entrate/incassi, trattiene rapporti con il Tesoriere per i controlli periodici di cassa. L'introduzione dell'armonizzazione dei bilanci della pubblica amministrazione disposta dal D.Lgs. 118/2011 a decorrere dall'1/1/2015, prosegue con gli adempimenti necessari per garantire l'applicazione a regime della riforma.

La gestione fiscale ha assunto una notevole importanza sia per quanto riguarda i rapporti con l'agenzia delle entrate, a cui occorre versare nei tempi di legge l'iva di tutte le fatture, sia per quanta i rapporti con i fornitori con l'introduzione delle fatture elettroniche e le procedure di inversione d'imposta (Split payment). In particolare l'ufficio si occupa dei conteggi IVA ed IRAP, del versamento delle ritenute fiscali con cadenza mensile, della registrazione delle fatture di acquisto e vendita con relative operazioni di liquidazione e dichiarazioni annuali e della registrazione nella piattaforma per la certificazione dei crediti.

Per quanto riguarda la gestione del servizio economato l'ufficio si occupa della predisposizione degli atti di impegno delle spese economali e della loro liquidazione; provvede alla emissione dei buoni economali; provvede alle verifiche di cassa previste dal regolamento oltre che alla stesura del rendiconto alla Corte dei Conti.

In merito alla gestione degli acquisti l'ufficio si occupa dell'acquisto di carta, cancelleria, stampati, materiale di consumo per stampanti per tutto l'Ente attraverso i canali previsti dalla normativa attuale e secondo il regolamento comunale.

Alla luce di tutte le nuove modifiche normative entrate in vigore recentemente la finalità principale è garantire il rispetto delle numerose scadenze sempre sanzionabili.

RISORSE UMANE

L'organico in essere con unità di personale a tempo indeterminato risulta così composto:

n° 1 Responsabile Cat. D3 (In convenzione con altro Comune)

n° 2 Istruttore Cat. C

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSE	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2022	2023	2024
1.3.	Piattaforma crediti	Mantenere il costante aggiornamento della piattaforma dei crediti	Uffici interni	Aggiornamento costante banca dati PCC	Assessore al Bilancio e alle Politiche finanziarie	Roberta Ferzini		X	X	X
1.3.	Rispetto tempi medi di pagamento	Rispetto tempi medi inferiore ai 30 gg	Uffici interni e cittadini	Rispetto del parametro con riferimento all'esercizio (monitoraggio trimestrale con pubblicazione indicatore sul sito internet - Amministrazione trasparente	Assessore al Bilancio e alle Politiche finanziarie	Roberta Ferzini				
1.3	Riduzione stock del debito/rispetto parametro ritardi di pagamento	Riduzione stock del debito rispetto al 31.12 dell'anno precedente di almeno il 10%	Ente	Rispetto dei parametri previsti dalla legge al fine di evitare l'accantonamento al Fondo di garanzia	Assessore al Bilancio e alle Politiche finanziarie	Roberta Ferzini		X	X	X
1.3.	Certificazione fondone entro il 31.5.2022	Elaborazione certificazione fondone 2021	Ente	Invio certificazione entro il 31.5.2022	Assessore al Bilancio e alle Politiche finanziarie	Roberta Ferzini		X	X	X

PROGRAMMA 04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

L'attività di gestione dei tributi locali è molto complessa e articolata poiché richiede a monte un lavoro di studio e approfondimento delle norme che di anno in anno vengono modificate ed integrate dalle leggi finanziarie e dai relativi collegati fiscali rendendo necessario il conseguente adeguamento delle procedure, degli atti emessi e dei regolamenti tributari che, in quanto fonte normativa secondaria, devono essere coerenti con le disposizioni legislative vigenti.

Le attività svolte in campo tributario sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività. In questo ambito si colloca anche il progetto di recupero dell'evasione IMU – Tari e tributi minori, avviato ormai da diversi anni, che comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati (dichiarazioni dei contribuenti, catasto, atti notarili – dichiarazioni successione - concessioni edilizie, convenzioni urbanistiche) ed i versamenti effettuati.

Nel contempo viene prestata continua attenzione a tutte quelle iniziative che agevolano il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari, nello spirito dello Statuto dei diritti del contribuente approvato con la legge n° 212 del 2000. Infatti oltre al servizio di assistenza garantito dall'Ufficio tributi, sul sito internet del Comune sono stati ampliati i servizi di informazione, di scarico della modulistica nonché il calcolo dell'IMU con stampa dei modelli F24.

FINALITÀ

Conseguire una corretta applicazione dei tributi comunali sia fornendo un adeguato supporto informativo ed operativo ai contribuenti, sia predisponendo tutti gli atti necessari a garantire il gettito atteso per ogni tributo che migliorando le banche dati in uso, sia attraverso attività di recupero dell'evasione dei diversi tributi dell'Ente.

RISORSE UMANE

n° 1 Responsabile Cat. D (in convenzione con altro ente)

n° 1 Istruttore Amministrativo - Contabile Cat. C

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSE	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2022	2023	2024
1.4	Attività di controllo e recupero evasione	Controllo delle posizioni tributarie che presentano irregolarità, con recupero dell'eventuale evasione	Contribuenti	Emissione avvisi di accertamento per un importo almeno pari a quello previsto in Bilancio (100.000,00 annui)	Sindaco	Roberta Ferzini	Ufficio Tecnico Ufficio servizi demografici Ufficio commercio	X	X	X

PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI

DESCRIZIONE

La gestione del patrimonio immobiliare comunale riveste particolare importanza al fine di mettere a disposizione dei cittadini un patrimonio efficiente, sicuro e fruibile. La complessità e l'articolazione delle azioni da attuare deve prioritariamente relazionarsi alle disponibilità finanziarie dell'Ente, al fine di valutare l'opportunità di attuare interventi di maggiore rilevanza in termini di manutenzioni ordinarie anziché di manutenzioni straordinarie e nuovi investimenti. In tale ottica sarà opportuno un costante monitoraggio per ridurre quanto più possibile le spese ordinarie per la gestione dei servizi resi, anche perché le continue e sempre maggiori ristrettezze di bilancio rendono necessarie azioni di razionalizzazione.

FINALITÀ

- Conservazione del patrimonio esistente attraverso interventi puntuali di manutenzione ordinaria e costanti di monitoraggio e attraverso interventi di manutenzione programmata (estintori, ascensori, etc.) dovuta a disposizioni di legge. La manutenzione ordinaria è necessaria per conservare in buono stato di efficienza, e soprattutto di sicurezza, gli immobili. Gli interventi sugli immobili riguardano in generale gli edifici pubblici, gli impianti sportivi, i cimiteri, gli edifici scolastici;
- Riduzione dei costi di gestione mediante interventi di monitoraggio dei consumi e interventi di efficientamento energetico;
- Incremento della sicurezza e dell'accessibilità degli immobili.

RISORSE UMANE

Si fa riferimento al personale assegnato al Settore Tecnico LL.PP.

PROGRAMMA 06 - UFFICIO TECNICO

DESCRIZIONE

Il programma "Ufficio tecnico" fa riferimento a tutte le azioni necessarie per la realizzazione e la manutenzione straordinaria e ordinaria delle opere e delle infrastrutture di proprietà pubblica o di fruizione pubblica, per la gestione dei servizi, per la realizzazione di opere pubbliche.

Le attività sono svolte per garantire l'efficienza dell'erogazione dei servizi infrastrutturali di base (acqua potabile, fognatura, gas, etc.), verificando il rispetto dei termini contrattuali per quei servizi affidati in concessione ad aziende esterne, al fine di soddisfare le esigenze attuali e future della collettività.

Deve inoltre provvedere alla conservazione, al mantenimento e al miglioramento del proprio patrimonio immobiliare, con particolare riguardo per quelle strutture ed infrastrutture di rilevante uso pubblico, quali impianti, strade ed edifici pubblici.

Risulta evidente come le esigenze manutentive siano prioritarie nella vita del Paese e potenzialmente coinvolgenti tutti gli aspetti di vita quotidiana dei cittadini ed utenti dei servizi erogati.

Il programma delle manutenzioni può essere suddiviso nei seguenti ambiti:

- Progettazione degli interventi di manutenzione migliorativa, di messa a norma e di manutenzione straordinaria attraverso la redazione di progetti preliminari ed esecutivi relativi alla realizzazione degli interventi necessari per l'adeguamento normativo, all'esecuzione della manutenzione migliorativa e straordinaria e per tutte le attività che si riterranno opportune o necessarie in base alle risultanze delle operazioni di monitoraggio;
- Manutenzione programmata (estintori, ascensori, etc.) dovuta a disposizioni di legge;
- Manutenzione su richiesta di pronto intervento.

La complessità e l'articolazione delle azioni da attuare deve prioritariamente relazionarsi alle disponibilità finanziarie dell'Ente, al fine di valutare l'opportunità di attuare interventi di maggiore rilevanza in termini di manutenzioni ordinarie anziché di manutenzioni straordinarie e nuovi investimenti.

Sempre nell'ambito di tale programma si svilupperanno azioni volte a garantire, nell'ambito del territorio comunale, l'efficienza del

patrimonio immobiliare scolastico; la disponibilità di risorse è evidentemente il passaggio operativo su cui programmare gli interventi di carattere manutentivo, ordinario e straordinario. L'azione di mantenimento, accompagnata alla costante revisione degli elementi attinenti la corretta funzionalità (antincendio, antisismica, impiantistica, energetica, d'accessibilità) rappresenta l'esigenza contingente.

FINALITÀ

Da un punto di vista strettamente operativo costituiscono obiettivi del servizio:

- La conservazione del patrimonio in generale con particolare riferimento a quello “scolastico”;
- Migliorare la fruibilità, abbattere le barriere architettoniche e perseguire la sicurezza in tutti gli immobili, i parchi e le infrastrutture pubbliche;
- Attivare operazioni di manutenzione programmata che permettano di mantenere in buono stato di conservazione il patrimonio comunale, minimizzando i disservizi in genere;
- Garanzia di tempi e modalità nella realizzazione di LLPP previsti nel piano triennale;
- Garanzia di continuità dei servizi al Cittadino.

Per gli obiettivi specifici si farà riferimento agli specifici programmi previsti nel Bilancio 2022/2024 prevedendo comunque i seguenti obiettivi di mantenimento ordinario.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSE	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2022	2023	2024
1.6	Garantire il mantenimento in buono stato del patrimonio comunale	Effettuare la manutenzione ordinaria al patrimonio comunale ed alle infrastrutture (strade, PI, impianti sportivi ecc)	Cittadini	Numero di interventi di abbattimento barriere ottenuti sul territorio attraverso investimenti pubblici e privati	Assessore LL.pp.	Sindaco		X	X	X
1.6	Rifacimento copertura impianto sportivo del Boschetto	Rifacimento copertura impianto sportivo del Boschetto	Cittadini	Compimento lavori	Assessore LL.pp.	Sindaco		X	X	X

PROGRAMMA 07 - ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

DESCRIZIONE

Le funzioni esercitate dai servizi demografici sono quelle delegate dallo Stato e pertanto l'attività svolta sia ordinaria che straordinaria è imprescindibilmente legata alle norme, alle tempistiche ed alle direttive impartite dal Ministero dell'Interno. L'area delle funzioni delegate dallo stato ai comuni, comprendente gli adempimenti anagrafici, di stato civile, elettorali e di leva militare, in estrema sintesi possono essere così declinati:

- Consultazioni popolari;
- Gestione degli elenchi dei giudici popolari;
- Stato civile;
- Anagrafe della popolazione residente ed anagrafe degli italiani residenti all'estero;
- Rilascio delle carte d'identità in formato elettronico;
- Leva militare.

FINALITÀ'

In uno scenario in cui la quasi totalità degli adempimenti, di procedure e tempistiche sono disciplinate nel dettaglio da fonti normative, vi è comunque spazio per il miglioramento nell'organizzazione del gruppo di lavoro, l'introduzione di innovazioni tecnologiche che razionalizzino i processi, migliorino la funzionalità e garantiscano celerità nell'elaborazione dei dati, nei passaggi tra i vari software, nei flussi informativi e nell'interconnessione delle procedure fruibili da postazioni ed uffici diversi.

Le finalità principali in tale senso sono così individuabili:

- Messa a punto dell'organizzazione del lavoro e miglioramento delle transazioni front-office;
- Riordino e collegamento delle banche dati rispettivamente dello stato civile e dell'anagrafe al fine di garantirne efficienza, tempestività, certezza e fruibilità;
- Promuovere le attività di lavoro in collaborazione tra gli uffici attraverso la condivisione delle attività, individuando ruoli definiti ed organizzando capillarmente funzioni e procedure e modalità di sostituzione.

RISORSE UMANE

n° 1 Responsabile Cat. D

n° 2 Istruttori Amministrativi – Contabile Cat. C

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSE	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2022	2023	2024
3.7	Gestione atti di acquisto di cittadinanza italiana e atti connessi/derivanti	Il progetto prevede il rispetto puntuale e rigoroso delle tempistiche di legge considerato l'imponente incremento del numero di pratiche	Cittadini stranieri	Rispetto delle tempistiche di legge	Sindaco	Cinzia Fornari	Settore finanziario	X	X	X
	Nuove procedure gestione pratiche e DAT (disposizioni anticipate di trattamento dati)	Messa a punto delle modalità tecniche di gestione dei DAT considerate le importanti implicazioni che la gestione delle stesse comportano	Cittadini	Gestione informatica delle pratiche afferenti la consegna dei DAT e la loro conservazione	Sindaco	Cinzia Fornari	Software house	X	X	X

PROGRAMMA 10 - RISORSE UMANE

DESCRIZIONE

Il servizio è **gestito in forma associata dall'Unione Montana Comuni Appennino Parma Est** attraverso apposita convenzione.

Il servizio Finanziario in collaborazione con la gestione associata delle Risorse Umane dell'Unione predispone la programmazione del fabbisogno di personale in funzione dell'organizzazione dell'Ente con supporto agli amministratori nella progettazione dell'assetto organizzativo dell'Ente.

FINALITÀ

Progressiva armonizzazione dei contratti decentrati, delle metodologie di valutazione nonché degli atti amministrativi da parte degli Enti aderenti alla Gestione associata.

PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI (PROTOCOLLO, ARCHIVIO, ALBO PRETORIO, URP)

DESCRIZIONE

L'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico), rappresenta infatti il front-office dell'Ente nei rapporti con il cittadino ed in tal senso il servizio oltre a svolgere le attività proprie di comunicazione e di relazione con il pubblico, provvede anche all'erogazione di diversi servizi che ne fanno un punto di riferimento certo per professionisti e privati, tra i quali spiccano, per volumi:

- Protocollo atti con gestione della corrispondenza in arrivo e in partenza;
- Rilascio tesserini venatori di cui all'art. 49 della L.R. 15 febbraio 1994, n° 8;
- Attività di notificazione e di deposito presso la casa comunale;
- Gestione dell'Albo pretorio on line;
- Rilascio tesserini invalidi;
- Centralino telefonico;
- Consegna esiti esami del sangue effettuati nei tre centri prelievi del territorio e coordinamento per consegna provette.

RISORSE UMANE

n. 1 Responsabile Cat. D3

n. 1 Istruttore amministrativo - contabile Cat. C

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSE	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2022	2023	2024
1.11	Tempestività di azione	Evasione senza ritardo della corrispondenza "in entrata" e della registrazione della corrispondenza "in uscita" dall'ente Segnalazione agli uffici protocolli non evasi	Cittadini, P.A. e uffici comunali	Controllo del registro Protocollo in giorni a campione n. segnalazioni	Sindaco	Cinzia Fornari	Tutti i settori	X	X	X
	Fornire anche verbalmente al cittadino le informazioni	Fornire ai cittadini che si recano in Comune tutte le informazioni reperibili sul sito	Cittadini	Mettere a disposizione dei cittadini anche le informazioni pubblicate sul sito	Sindaco	Cinzia Fornari	Tutti i settori	X	X	X
1.2.	Controllo e supervisione costi di spedizione	Monitoraggio spese postali suddivise per servizi	Uff. interni cittadini	Spese postali complessivamente inferiori all'anno precedente	Sindaco	Cinzia Fornari	Tutti i settori	X	X	X

MISSIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

PROGRAMMA 01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

DESCRIZIONE

Il problema della sicurezza è un tema molto sentito dalla popolazione con particolare riferimento anche alle attività economiche. Sul territorio sono installate telecamere per la videosorveglianza che sono di ausilio alle forze dell'ordine per prevenire ed intercettare furti e violazioni.

Il servizio di Polizia locale è gestito in forma associata dall'Unione Appennino Parma Est per tutti i Comuni dell'Unione.

Per il 2022 è previsto il posizionamento di ulteriori fotocamere al fine di avere un maggior controllo del territorio.

MISSIONE 04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 02 - ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

DESCRIZIONE

Nel territorio del Comune di Neviano degli Arduini sono presenti tre scuole dell'infanzia, tutte statali.

L'attività del servizio in capo al Settore Tecnico è finalizzata al potenziamento, conservazione, valorizzazione, efficientamento e razionalizzazione del patrimonio esistente.

FINALITÀ

Si collabora con l'Istituto comprensivo per la gestione del servizio. L'ufficio Tecnico si occupa della manutenzione del patrimonio scolastico.

RISORSE UMANE

n. 1 Responsabile Cat. D

PROGRAMMA 02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE

DESCRIZIONE

Il Comune collabora con Istituto comprensivo al fine di erogare i servizi ausiliari rivolti a tutte le scuole presenti sul territorio.

L'ufficio Tecnico si occupa della manutenzione del patrimonio scolastico.

E' previsto il mantenimento del funzionamento dei tre plessi scolastici di Neviano, Bazzano e Scurano sui quali verrà garantita la necessaria manutenzione per il corretto funzionamento dei plessi.

PROGRAMMA 06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

DESCRIZIONE

In presenza di richieste di servizi extra scolastici da parte di genitori di bambini frequentanti le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie inferiori, vengono previsti servizi integrativi per una migliore qualificazione del sistema di istruzione. I servizi offerti alle famiglie sono i seguenti:

- Trasporto scolastico, copre l'intero territorio comunale e si svolge porta a porta, è rivolto alle scuole di ogni ordine e grado del comune;
- Mensa, ai bambini della scuola dell'infanzia statale e agli alunni della scuola elementare e secondaria di primo grado;
- Vigilanza scolastica, (pre-scuola) rivolta agli alunni della scuola elementare e secondaria di primo grado;

Tali servizi sono inseriti nella programmazione complessiva dell'ente ed intendono favorire il sostegno alla genitorialità ed il diritto allo studio per tutti. Il Consiglio Comunale, di anno in anno, contestualmente all'approvazione del bilancio comunale stabilisce la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale da parte degli utenti. Ciascun iscritto ai servizi educativi e scolastici corrisponde una quota di contribuzione agli stessi, definita dalla Giunta Comunale, nell'ambito della manovra tariffaria annuale, tenendo conto di principi di compartecipazione alla spesa dell'Ente e di equità sociale.

FINALITÀ'

Qualificare il sistema di istruzione e favorire l'accesso e la frequenza degli alunni iscritti alle scuole di ogni ordine e grado, attraverso l'erogazione di servizi che prevedano una stretta interazione tra comune, scuole e famiglie per rispondere ad esigenze di integrazione sociale, educative, sostegno e contrasto all'abbandono e alla dispersione scolastica.

RISORSE UMANE

n. 1 Responsabile Cat. D

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSE	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2022	2023	2024
2.2	Servizi di supporto all'attività scolastica	Servizi di Trasporto scolastico, mensa, vigilanza pre e Doposcuola. Tutte le attività verranno messe in atto nel rispetto delle prescrizioni derivanti dalle linee guida nazionali in materia di emergenza sanitaria da COVID19 Raccolta on line delle iscrizioni.	Alunni iscritti alle scuole	Soddisfaccimento di tutte le domande presentate nel rispetto delle prescrizioni dettate dalle linee guida nazionali in materia di sicurezza sanitaria per l'emergenza COVID19.	Sindaco Assessore	Cinzia Fornari		X	X	X
2.2.	Corsi extrascolastici di inglese e di informatica	Si prevede di organizzare in collaborazione con Università popolare corsi extrascolastici di inglese e di informatica	Cittadini	Favorire la conoscenza della lingua inglese e dell'informatica.	Sindaco Assessore	Cinzia Fornari		X	X	X

PROGRAMMA 07 - DIRITTO ALLO STUDIO

DESCRIZIONE

Interventi a favore di studenti che versano in condizioni economiche disagiate attraverso l'erogazione di contributi.

FINALITÀ

Garantire la promozione del diritto allo studio permettendo l'accesso alle attività scolastiche e formative garantendo la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo per gli studenti.

RISORSE UMANE

n° 1 Responsabile Cat. D

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSE	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2022	2023	2024
1.7	Fornitura gratuita dei libri di testo e contributo libri di testo	Il Comune fornisce gratuitamente i libri di testo alle scuole dell'obbligo e cura l'istruttoria per il contributo economico	Alunni di scuole elementari statali residenti nel Comune	Atto di concessione dei contributi	Sindaco Assessore all'istruzione	Cinzia Fornari		X	X	X

MISSIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 02 - ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

DESCRIZIONE

La Biblioteca concorre all'attuazione del diritto di tutti i cittadini all'informazione e all'educazione permanente, allo sviluppo della ricerca e della conoscenza, mettendo a disposizione del pubblico il proprio patrimonio documentario e strumentazioni adeguate, oltre alla presenza di personale qualificato. Attualmente è gestita da un volontario e si intende mantenere tale forma di gestione che consente un'apertura idonea della biblioteca.

FINALITÀ'

L'attività del servizio biblioteca ha l'obiettivo di essere fruita sia dagli utenti che dagli alunni delle scuole. In dettaglio i servizi e le attività offerte sono:

- Prestito librario: ogni cittadino e cittadina, di qualunque età e nazionalità, può iscriversi liberamente e gratuitamente alla biblioteca comunale e ottenere in prestito il materiale documentario e librario contenuto nella biblioteca.
- Prestito interbibliotecario: con il servizio di prestito interbibliotecario è possibile richiedere opere non disponibili in Biblioteca, ma reperibili altrove.
- Consultazione e lettura in sede: Ogni cittadino può liberamente entrare in biblioteca, consultare libri, audiovisivi, giornali e riviste, sostare a studiare o a leggere in spazi specifici, organizzati tenendo conto delle fasce di età dell'utenza destinataria e della tipologia dei materiali.
- vengono realizzate iniziative sia in collaborazione con le scuole e gli insegnanti del territorio, sia nell'ambito di un rapporto diretto con le famiglie in orario extrascolastico.

RISORSE UMANE

n. 1 Responsabile Cat. D

n. 1 Volontario

MISSIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

PROGRAMMA 01 - SPORT E TEMPO LIBERO

DESCRIZIONE

Il Comune sostiene la pratica delle attività motorie, sportive e ricreative sotto il profilo della formazione, della tutela della salute, dello sviluppo delle relazioni sociali e del miglioramento degli stili di vita.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSE	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2022	2023	2024
	Sistemazione Campo sportivo Neviano	Sistemazione del manto erboso	Cittadini	Manto erboso drenante	Sindaco	Sindaco		X	X	X
	Sistemazione porte calanti palestra Neviano	Sistemazione porte calanti palestra Neviano	Cittadini	Funzionamento porte calanti	Sindaco	Sindaco		X	X	X

MISSIONE 07– TURISMO

PROGRAMMA 01 – SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Sono previste diverse azioni volte allo sviluppo del turismo sul territorio. Il Comune sostiene anche con un contributo l’Ufficio turistico con sede a Scurano.

RISORSE UMANE
n. 1 Responsabile Cat. D

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSE	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2022	2023	2024
	Creazione di percorsi ginnici lungo i sentieri	Valorizzare i sentieri e le aree verdi con attrezzature senza impatto ambientale, accessibili anche ai disabili, offrendo una moltitudine di opportunità per il benessere psico-fisico	Cittadini	Creazione di almeno 3 aree attrezzate accessibili	Sindaco	Sindaco		X	X	X
	Creazione di una rete sentieristica sul Monte Verola	Ampliare l’offerta sentieristica del territorio	Cittadini	Creazione del sentiero	Sindaco	Sindaco			X	
	Posizionamento di punti VPR sui sentieri in collaborazione con il CAI	Posizionamento di punti VPR sui sentieri in collaborazione con il CAI	Cittadini	Posizionamento punti VPR	Sindaco	Sindaco		X	X	X

MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

DESCRIZIONE

Il Governo del territorio è senza dubbio elemento strategico dell’azione amministrativa dell’ente locale per quanto concerne le azioni di salvaguardia e tutela del territorio nonché di sviluppo per le attività insediate e future. Per giungere all’obiettivo di uno sviluppo sostenibile, la programmazione urbanistica dell’ente, come richiesto anche dalle norme regionali, deve mirare al contenimento del consumo di suolo attraverso la previsione di azioni mirate alla riqualificazione e trasformazione di ambiti già antropizzati e degradati, e deve al tempo stesso garantire un adeguato sviluppo delle attività produttive nonché rispondere alla domanda abitativa.

In tale ottica il servizio urbanistica ha il compito di perfezionare la redazione dei nuovi strumenti di pianificazione territoriale introdotti dalla L.R.20/2000 (Piano Strutturale Comunale, Regolamento Urbanistico-Edilizio, Piano Operativo Comunale), redigendo direttamente le progettazioni o collaborando, supportando e coordinando le attività dei progettisti incaricati, dell’amministrazione comunale e degli enti/associazioni preposte, provvedendo all’assunzione di tutti gli atti ed i procedimenti amministrativi previsti dalla legge.

Essendo l’aspetto urbanistico ed ambientale profondamente complementari e per garantire una efficace azione di tutela ambientale ed ecologica, i nuovi strumenti urbanistici sono volti verso gli orientamenti di sostenibilità dello sviluppo, da attuarsi come previsto dalla legge attraverso mirati studi di valutazione che perseguano la tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali, il verde pubblico attrezzato e non, il ricorso alle fonti di energia alternativa, il risparmio idrico-energetico, ecc..

Per dare attuazione alle procedure urbanistiche ed edilizie di pianificazione e modifica del territorio l’ente dispone di una struttura organizzativa (servizio tecnico) che garantisce procedure e strumenti amministrativi validi e di rapida attuazione utili anche a garantire un’efficace controllo del territorio e delle sue trasformazioni edilizio-urbanistiche.

In proposito il Servizio Sportello Unico Edilizia ha il compito di autorizzare e di controllare gli interventi edilizi diretti sul territorio. La verifica istruttoria delle pratiche edilizie, le verifiche degli interventi in fase di conformità edilizia ed agibilità e il controllo diretto del territorio al fine di reprimere gli interventi difformi, costituiscono le azioni finali dell’ente in materia di governo del territorio. Tra le azioni principali del servizio si può indicare:

- Istruttoria degli interventi edilizi presentati con PdC e SCIA, emissione provvedimenti conclusivi dei procedimenti edilizi, e istruttoria e verifica delle Comunicazioni di attività edilizia presentate CIL;
- Controllo dell'attività edilizia mediante verifiche istruttorie e sul posto, in fase di domanda di conformità edilizia e agibilità; verifica sul posto delle opere realizzate non conformi con applicazione delle disposizioni legislative in materia di repressione degli abusi edilizi;
- Istruttoria delle pratiche in materia sismica con verifica dei progetti esecutivi allegati ai depositi sismici, oltre a ricezione, verifica e catalogazione dei depositi delle strutture in cemento armato o strutture metalliche e ricezione collaudi a struttura ultimata.

FINALITÀ'

Le finalità dell'azione dei servizi urbanistica ed edilizia è costituito dal garantire una efficace gestione e controllo delle trasformazioni del territorio, in recepimento alle volontà politiche della amministrazione comunale, in particolare si possono evidenziare le seguenti finalità:

- in merito alla fase di pianificazione ed indirizzo politico, garantire attraverso la propria struttura operativa una risposta amministrativa rapida ed efficace e che attui e concretizzi gli indirizzi politici dell'amministrazione comunale in modo efficace e coerente con le esigenze di sviluppo del territorio e con le necessità di salvaguardia dell'ambiente e delle emergenze naturalistiche;
- in merito alla fase attuazione delle trasformazioni, garantire attraverso la propria struttura operativa una risposta amministrativa rapida ed efficace e che operi controlli sul territorio adeguati all'applicazione degli strumenti urbanistici ed edilizi vigenti.

Obiettivo specifico e prioritario per il Servizio Urbanistica diventa l'approvazione di una variante a PSC e RUE al fine di concretizzare gli indirizzi di pianificazione voluti dall'amministrazione comunale e nello stesso tempo di dotarsi di strumenti urbanistici efficaci e coerenti con le recenti modifiche normative intervenute in materia.

RISORSE UMANE

n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSE	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2022	2023	2024
	Gestione pratiche di edilizie e controllo interventi	Garantire una puntuale attuazione degli interventi edilizi ed il controllo e verifica delle trasformazioni del territorio	Cittadini/ Imprese/ ecc.	Evasione di tutte le pratiche edilizie ricevute Verifica e controllo del territorio	Sindaco	Botti Enrico	S.U.A.P.	X	X	X
Redazione Piano Urbanistico Generale	Collaborare con Ufficio Unione dei Comuni per redazione Piano Urbanistico Generale	Realizzare il PUG in ottemperanza alle nuove norme in materia urbanistica	Cittadini/ Imprese/ ecc.	Completamento del nuovo piano nei tempi stabiliti per legge	Sindaco	Botti Enrico	Unione dei Comuni	X	X	X

MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 01 - DIFESA DEL SUOLO

DESCRIZIONE

La difesa del suolo è articolata in diversi livelli strategici:

- Interventi di manutenzione ordinaria finalizzati a mantenere la corretta regimazione delle acque sul suolo pubblico;
- Sensibilizzazione dei cittadini perché effettuino a loro volta interventi di manutenzione ordinaria finalizzati a mantenere la corretta regimazione delle acque sui suoli privati;
- Collaborazione e coordinamento con gli altri enti preposti alla salvaguardia del territorio: Servizio Tecnico dei Bacini del fiume Po, Consorzio della Bonifica Parmense, ecc.;
- Collaborazione con l'ente gestore dei servizi di acquedotto e fognatura per la corretta manutenzione delle reti, per monitorare eventuali rotture sulla rete e per eseguire la periodica manutenzione in particolar modo sulla rete di smaltimento delle acque bianche;

- Costante monitoraggio e presidio del territorio, intensificato in occasione della trasmissione di avvisi di “allerta meteo” trasmessi dalla Protezione Civile Regionale;
- Primi interventi di messa in sicurezza del suolo a seguito di eventi calamitosi e atmosferici.

FINALITÀ

Difesa del suolo in collaborazione con gli altri enti preposti alla salvaguardia del territorio e in collaborazione con i cittadini nonché la gestione delle situazioni di emergenza a seguito di eventi calamitosi.

RISORSE UMANE

n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D

n. 1 Istruttore Cat. C

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSE	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2022	2023	2024
	Monitoraggio del territorio, sicurezza idrogeologica e difesa del suolo	Sopralluoghi programmati finalizzati al monitoraggio di corsi d’acqua, canali, versanti in dissesto, fossi stradali	Cittadini	1. Numero di sopralluoghi, anche con enti preposti; 2. Report di segnalazione agli enti preposti.	Sindaco	Sindaco		X	X	X

PROGRAMMA 02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

DESCRIZIONE

L’Ufficio Tecnico svolge le funzioni di gestione e manutenzione (sia ordinaria che straordinaria) di tutte le aree verdi facenti parte del patrimonio comunale compresi gli impianti installati, gli arredi e le varie attrezzature dei parchi giochi, svolgendo altresì tutte le necessarie attività di controllo, verifica e monitoraggio sul territorio e i procedimenti di carattere tecnico - progettuale ed amministrativo.

Tutta l’attività è finalizzata a garantire l’erogazione del servizio secondo criteri di corretto mantenimento e valorizzazione delle varie zone di verde pubblico e all’interno di parametri economici di spesa compatibili con le risorse di bilancio.

FINALITÀ

Le attività sono finalizzate al mantenimento dell’efficienza del patrimonio ambientale del comune attraverso una manutenzione e sistemazione dei parchi e delle zone destinate a verde pubblico.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSE	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2022	2023	2024
	Riqualificazione del belvedere di Sasso	Rendere fruibile in sicurezza il belvedere della Pieve di Sasso (staccionata)	Cittadini e turisti	Realizzazione della staccionata	Sindaco	Sindaco		X	X	X
	Completamento interventi di forestazione nel Monte fuso	Sistemazione dei muretti a secco in collaborazione con il Parco del Ducato	Cittadini e turisti	Sistemazione muretti a secco	Sindaco	Sindaco		X	X	X

PROGRAMMA 03 - RIFIUTI

DESCRIZIONE

Lo svolgimento del Servizio di raccolta, trasporto e smaltimento degli R.S.U. e della raccolta differenziata è regolato a livello regionale dalle agenzie di ATERSIR – Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti – secondo le competenze e le

attribuzioni specifiche.

Il gestore del servizio è la ditta IREN Emilia. All'interno dell'attività complessiva di carattere ambientale il Comune interviene mediante il proprio Servizio Ambiente svolgendo importanti funzioni di coordinamento e controllo quali:

- Coordinamento delle attività e rapporti gestionali con IREN Emilia in materia di igiene ambientale con particolare attenzione allo smaltimento dei rifiuti inquinanti, introduzione del badge per accesso isole ecologiche, distribuzione sul territorio dei vari cassonetti (verde ecc), istituire la raccolta differenziata stradale di oli esausti, bonifica luoghi oggetto di discarica abusiva;
- Attività di informazione ed incentivazione nell'ambito della raccolta differenziata dei rifiuti.
- Pubblicizzazione del servizio di raccolta rifiuti ingombranti a domicilio
- Attivazione del Centro del Riuso Comunale per incentivare il reimpiego dei materiali ancora funzionanti e riutilizzabili.
- Organizzazione di giornate ecologiche

FINALITÀ

Gli obiettivi ambientali in tema di gestione dei rifiuti che andranno perseguiti nei prossimi anni dovranno essere quelli di valorizzare e migliorare la percentuale di raccolta della frazione differenziata ma, anche, migliorarne la "qualità" con riguardo ai comportamenti dell'utenza e della organizzazione delle situazioni di specifiche criticità.

Dovrà inoltre essere costantemente potenziato il ruolo delle Stazioni Ecologiche Attrezzate.

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSE	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2022	2023	2024
	Realizzazione nuove piazzole per cassonetti	Realizzazione nuove piazzole per posizionare ulteriori cassonetti	Cittadini	Numero piazzole realizzate	Sindaco	Sindaco		X	X	X

PROGRAMMA 04 - SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

DESCRIZIONE

Lo svolgimento della gestione è regolato a livello regionale dalle agenzie di ATERSIR – Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti – secondo le competenze e le attribuzioni specifiche. Nel Comune di Neviano degli Arduini il gestore del servizio è la ditta IRETI.

All'interno dell'attività complessiva di questo servizio il Comune interviene mediante il proprio Servizio Ambiente svolgendo importanti funzioni di coordinamento.

E' obiettivo dell'Amministrazione dotare il capoluogo di un distributore automatico di acqua potabile.

FINALITÀ

Gli obiettivi ambientali in tema di gestione del servizio idrico integrato che andranno perseguiti nei prossimi anni dovranno essere quelli di controllo sulla pianificazione ed attuazione degli interventi al fine di valorizzare e migliorare sempre di più le reti infrastrutturali esistenti a garanzia del servizio.

PROGRAMMA 06 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE

FINALITÀ

Collaborare con il Servizio Ambiente della Provincia, ARPA al fine di garantire la tutela della risorsa acqua su più fronti:

- Controllo e prevenzione degli scarichi abusivi e sversamenti di liquami agricoli in particolare sul T. Termina.

PROGRAMMA 08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO

DESCRIZIONE

Il monitoraggio della qualità dell'aria è gestito attraverso una convenzione tra la Provincia di Parma, i Comuni della provincia di Parma e ARPA per la gestione della rete provinciale di monitoraggio della qualità dell'aria.

L'impegno dell'Amministrazione per l'abbattimento delle emissioni climalteranti è stato sancito con l'adesione, nell'aprile 2012, al Patto dei Sindaci e nella approvazione, nel 2014, del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), che è lo strumento che definisce le azioni per la riduzione a monte della quantità di anidride carbonica generata attraverso una specifica educazione a sprecare meno

energia (risparmio energetico) e ad utilizzare dispositivi più efficienti nel consumare meno energia (efficienza energetica)

FINALITÀ'

Nel perseguimento degli obiettivi del Patto dei Sindaci, è indispensabile che i Cittadini maturino la consapevolezza dell'importanza del proprio ruolo, sia come attori di comportamenti virtuosi individuali, che come promotori diffusi di buone pratiche.

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ

PROGRAMMA 02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

DESCRIZIONE

Il Servizio è svolto sull'intero territorio provinciale da SMTP SpA (Società per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico incaricata della Funzione di Agenzia Locale della Mobilità per i servizi minimi autofilotranviari) secondo le proprie attribuzioni di definizione e gestione del Trasporto Pubblico Locale urbano ed extraurbano.

L'Amministrazione cercherà di trovare un accordo con SMTP per istituire collegamenti più frequenti verso Traversetolo nonché un servizio navetta per coincidenza Castelnovo ne' Monti.

Al fine di incentivare la diffusione di veicoli a basso impatto ambientale verranno posizionate sul territorio colonnine per ricarica auto elettriche ed e-bike e verranno acquistate auto elettriche per il parco autoveicoli comunali.

PROGRAMMA 05 - VIABILITÀ' E INFRASTRUTTURE STRADALI

DESCRIZIONE

Il Servizio Tecnico svolge molteplici attività che possono essere suddivise secondo le seguenti partizioni principali:

- Manutenzione e gestione di tutta la viabilità comunale, con relative infrastrutture e pertinenze (segnaletica stradale, marciapiedi, piste ciclabili, parcheggi, impianti di illuminazione pubblica ecc.), svolgendo altresì tutte le necessarie attività di controllo, verifica e monitoraggio sul territorio;
- Gestione della rete di illuminazione pubblica, attraverso il monitoraggio degli interventi di manutenzione ordinaria e programmata realizzati dalla ditta che ha in gestione l'appalto, la programmazione e la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico della rete;
- Attuazione degli interventi programmati nell'ambito delle opere pubbliche inerenti la viabilità e le infrastrutture;
- Installazione di nuovi punti luce ove necessario.

Sarà inoltre necessario accordarsi con ENEL per la sostituzione dei corpi illuminanti esistenti con i LED per gli impianti ENEL SOLE. Tutta l'attività è finalizzata a garantire l'erogazione del servizio secondo criteri di corretto mantenimento delle condizioni di sicurezza e agibilità della intera rete viaria comunale e relative infrastrutture, all'interno di parametri economici di spesa compatibili con le risorse di bilancio.

Tra le priorità del 2022 è prevista la sistemazione della Piazza di Scurano e dell'area Borella.

Rientrano tra le competenze del Servizio le procedure tecnico-amministrative, progettuali, di direzione dei lavori e collaudo delle opere viarie e infrastrutturali sia di nuova realizzazione, sia di manutenzione alla viabilità esistente.

FINALITÀ

- Miglioramento della sicurezza stradale;
- Riduzione dei costi di gestione mediante interventi di efficientamento energetico e gestione pubblica illuminazione per la sicurezza stradale.

RISORSE UMANE

n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico cat D

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSE	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2022	2023	2024
Obiettivo di mantenimento	Manutenzione e gestione di tutta la viabilità comunale, con relative infrastrutture e pertinenze	Manutenzione e gestione di tutta la viabilità comunale, con relative infrastrutture e pertinenze	Cittadini	N. manutenzioni effettuate	Sindaco	Sindaco				

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

PROGRAMMA 01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

DESCRIZIONE

È previsto il coordinamento generale finalizzato a consentire una più razionale ed omogenea programmazione delle attività su tutto il territorio dell'Unione Appennino Parma Est e di conseguenza economie di scala nell'ambito della predisposizione degli strumenti operativi delle dotazioni e dell'uso delle varie attrezzature messe a disposizione da ciascun Comune associato.

Rimangono, per legge, in carico ai Sindaci di ciascun Comune le competenze specifiche in materia di Autorità Locale di Protezione Civile sui propri territori comunali e pertanto ogni Comune, in caso di necessità, potrà adottare gli interventi operativi secondo quanto previsto dal proprio Piano Comunale e sulla base delle proprie specificità territoriali.

Al verificarsi di calamità e/o emergenze è importante che i cittadini adottino comportamenti responsabili e consapevoli, e ciò avviene se tra la cittadinanza vi è stata una diffusione e comunicazione dei temi della protezione civile.

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE

PROGRAMMA 01 - INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDI

DESCRIZIONE

Nel territorio del Comune di Neviano sono presenti n. 2 micronidi: uno nel Capoluogo e uno in frazione Bazzano. E' tra gli obiettivi da perseguire l'attivazione di un Micronido in frazione Scurano

FINALITÀ'

Si intende favorire la promozione e la qualificazione di un sistema integrato di interventi per il diritto allo studio basato sul progressivo coordinamento e sulla collaborazione tra le diverse offerte educative e formative nel rispetto delle autonomie e delle identità pedagogico didattiche e culturali, nonché della libertà di scelta educativa delle famiglie.

Le finalità generali che intende perseguire il Comune sono quelle di sostenere politiche che sostengano la famiglia.

RISORSE UMANE

n. 1 Responsabile Cat. D personale della cooperativa

PROGRAMMA 09 - SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

DESCRIZIONE

Il programma si occupa della gestione dei cimiteri per il servizio di polizia mortuaria dal punto di vista amministrativo. La parte operativa riguardante il servizio di tutte le operazioni di necroforia è affidata a una ditta esterna

A titolo esemplificativo:

- Elaborazione di pratiche riguardanti concessione loculi ed aree cimiteriali, fosse per inumazione;
- Depositi provvisori di salme;
- Inumazioni, tumulazioni e relative esumazioni ed estumulazioni;
- Autorizzazione per traslazioni, esumazioni, estumulazioni e al trasporto di salme fuori dal Comune;
- Autorizzazioni alla cremazione, affidamento ceneri, dispersione ceneri;
- Rimborsi per retrocessione loculi, tombe e cinerari;
- Recupero salme a seguito di incidenti (servizio in convenzione con Croce Azzurra);
- Illuminazione votiva.

FINALITÀ

- Proseguire nell'attività, già avviata, di riordino delle sepolture cimiteriali a seguito della realizzazione nei vari cimiteri di cellette ossario;
- Proseguire nell'attività, già avviata, di riordino delle sepolture in campo comune.

RISORSE UMANE

n. 1 Responsabile Cat. D

n. 1 Istruttore Cat. C

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSE	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2022	2023	2024
	Riordino delle sepolture cimiteriali	Recupero di aree per inumazioni e loculi da concessioni scadute	Uffici interni/ cittadini	Almeno 5 esumazioni e 5 estumulazioni straordinarie	Sindaco	Cinzia Fornari	Ufficio tecnico	X	X	X
	Riqualificazione e cimiteri di Neviano, Provazzano, Cedogno e Orzale	Rifacimento intonaco e ripristini vari	Cittadini	Completamento dei lavori previsti	Sindaco	Sindaco	Ufficio tecnico	X		
	Valutazione problematiche strutturali cimiteri di Campora e Provazzano	Interventi strutturali	Cittadini	Completamento dei lavori previsti	Sindaco	Sindaco	Ufficio tecnico		X	
	Riqualificazione e cimitero Antreola	Interventi diversi di ripristino, tinteggio ecc	Cittadini	Completamento dei lavori previsti	Sindaco	Sindaco	Ufficio tecnico			X

MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE

PROGRAMMA 07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

DESCRIZIONE

Il Comune di Neviano gestisce il servizio anagrafe canina con personale interno ed il ricovero cani randagi attraverso il servizio di canile temporaneo e permanente.

FINALITÀ

Tutela degli animali, esercizio di vigilanza sull'osservanza di leggi e regolamenti, prevenzione al randagismo, e corretta convivenza tra uomo ed animali, inoltre, tutela della salute pubblica e dell'ambiente.

RISORSE UMANE

n. 1 Responsabile Cat. D

n. 1 Istruttori Cat. C

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	DESCRIZIONE	PORTATORI DI INTERESSE	INDICATORI	RESPONSABILE POLITICO	RESPONSABILE AMMINISTRATIVO	ALTRI SETTORI COINVOLTI	2022	2023	2024
	Prevenzione del randagismo animale e tutela degli animali d'affezione	Tutela del benessere igienico sanitario delle persone e degli animali domestici	Cittadini	Rinnovo convenzioni e mantenimento del servizio attivo	Sindaco	Cinzia Fornari	Lavori Pubblici	X	X	X

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA 01 - INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO

DESCRIZIONE

Compito del Servizio è quello di portare avanti iniziative volte a contrastare la crisi economica.

L'obiettivo programmatico è quello di gestire la particolare congiuntura economica non rinunciando ad avere un ruolo attivo con azioni concrete quali quella di facilitare l'accesso al credito mediante la sottoscrizione di convenzioni per l'abbattimento dei tassi di interesse praticati dalle banche.

FINALITÀ

promuovere il miglioramento e l'ammodernamento dell'attività di servizio e produzione delle imprese artigiane, incentivare la tutela del territorio, favorire lo sviluppo tecnologico, l'utilizzo di servizi innovativi, lo sviluppo economico e l'occupazione giovanile nel campo dell'imprenditoria artigianale, rimuovendo gli ostacoli di natura finanziaria che si frappongono e quindi creare le condizioni favorevoli per lo sviluppo della categoria artigianale.

RISORSE UMANE

n° 1 Istruttore direttivo Cat. D

4 - STRUMENTI URBANISTICI GENERALI E ATTUATIVI VIGENTI**4.1 - Piano Strutturale Comunale**

Delibera di adozione	Atto C.C. N° 24 del 28/07/2009	Data di adozione	28/07/2009
Delibera di approvazione	Atto C.C. N.° 2 del 24/02/2011	Data di approvazione	24/02/2011

SEZIONE OPERATIVA (SeO)

PARTE SECONDA

1 - PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024

Categoria di opere: OPERE STRADALI

Anno	Descrizione intervento	Importo progettuale	Note	Stato progettazione	Modalità di finanziamento
2022	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTO STRADA COMUNALE CEDOGNO 1 LOTTO - PROGETTAZIONE NUOVA STRADA DI VARIANTE ALL'ABITATO DI CEDOGNO	€ 601.200,00	Importi totale intervento 680,000€ di cui parte già impegnati nel corso delle annualità precedenti	Progetto definitivo/esecutivo	Mutuo
2022	LAVORI DI SISTEMAZIONE E RISANAMENTO TRATTI DI STRADE COMUNALI	€ 90.000,00			Rinegoziazione
2022	LAVORI DI SISTEMAZIONE E RISANAMENTO TRATTI DI STRADE COMUNALI	€ 19.000,00			Oneri
2022	LAVORI DI SISTEMAZIONE E RISANAMENTO TRATTI DI STRADE COMUNALI	€ 50.000,00			Alienazioni
2022	LAVORI DI SISTEMAZIONE E RISAGOMATURA TRATTI DI STRADE COMUNALI	€ 25.000,00			BIM
2022	LAVORI DI SOMMA URGENZA	€ 90.000,00			Contributo regionale - Regione Emilia Romagna
2022	LAVORI DI SISTEMAZIONE E RISAGOMATURA TRATTI DI STRADE COMUNALI	€ 10.000,00			Contributi da privati
2022	LAVORI DI SISTEMAZIONE E RISAGOMATURA TRATTI DI STRADE COMUNALI	€ 50.000,00			Contributo Statale
Totale per categoria anno 2022		€ 935.200,00			

2023	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTI DI STRADE COMUNALI	€ 70.000,00			Rinegoziazione
2023	LAVORI DI SISTEMAZIONE E RISANAMENTO TRATTI DI STRADE COMUNALI	€ 15.000,00			Oneri
2023	LAVORI DI MANUTENZIONE E RISAGOMATURA TRATTI DI STRADE COMUNALI	€ 25.000,00			BIM
2023	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI TRANSITABILITA' A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI	€ 90.000,00			Contributo Regionale - Regione Emilia Romagna
2023	LAVORI DI SISTEMAZIONE E RISAGOMATURA TRATTI DI STRADE COMUNALI	€ 10.000,00			Contributi da privati
Totale per categoria anno 2023		€ 210.000,00			

2024	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA TRATTI DI STRADE COMUNALI	€ 70.000,00			Rinegoziazione
2024	LAVORI DI SISTEMAZIONE E RISANAMENTO TRATTI DI STRADE COMUNALI	€ 15.000,00			Oneri
2024	LAVORI DI SISTEMAZIONE E RISAGOMATURA TRATTI STRADE COMUNALI	€ 25.000,00			BIM
2024	LAVORI DI SOMMA URGENZA PER RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI TRANSITABILITA' A SEGUITO DI EVENTI CALAMITOSI	€ 90.000,00			Contributo Regionale - Regione Emilia Romagna
2024	LAVORI DI SISTEMAZIONE E RISAGOMATURA TRATTI DI STRADE COMUNALI	€ 10.000,00			Contributi da privati
Totale per categoria anno 2024		€ 210.000,00			

Categoria di opere : INFRASTRUTTURE - SEGNALETICA STRADALE

Anno	Descrizione intervento	Importo progettuale	Note	Stato progettazione	Modalità di finanziamento
2022	REALIZZAZIONE SEGNALETICA STRADALE	€ 10.000,00			Rinegoziazione
Totale per categoria anno 2022		€ 10.000,00			

2023	REALIZZAZIONE SEGNALETICA STRADALE	€ 10.000,00			Rinegoziazione
Totale per categoria anno 2023		€ 10.000,00			

2024	REALIZZAZIONE SEGNALETICA STRADALE	€ 10.000,00			Rinegoziazione
Totale per categoria anno 2024		€ 10.000,00			

Categoria di opere : INFRASTRUTTURE - RETE PUBBLICA ILLUMINAZIONE

Anno	Descrizione intervento	Importo progettuale	Note	Stato progettazione	Modalità di finanziamento
2022	Estendimento rete/messa a norma impianti di pubblica illuminazione in diverse località e frazioni del territorio comunale	€ 20.000,00			Oneri
Totale per categoria anno 2022		€ 20.000,00			

2023	Estendimento rete/messa a norma impianti di pubblica illuminazione in diverse località e frazioni del territorio comunale	€ 20.000,00			Oneri
Totale per categoria anno 2023		€ 20.000,00			

2024	Estendimento rete/messa a norma impianti di pubblica illuminazione in diverse località e frazioni del territorio comunale	€ 20.000,00			Oneri
Totale per categoria anno 2024		€ 20.000,00			

Categoria di opere: PATRIMONIO - EDILIZIA SOCIALE - SCOLASTICA

Anno	Descrizione intervento	Importo progettuale	Note	Stato progettazione	Modalità di finanziamento
2022	LAVORI DI RECUPERO ALBERGO/TRATTORIA DI BAZZANO E DEL SUO CONTESTO NELL'AMBITO DELLA REALIZZAZIONE DELLA CITTADELLA PARALIMPICA	€ 950.000,00		fattibilità	760,000€ finanziamento statale - 190,000€ MUTUO
2022	LAVORI DI MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI	€ 50.000,00			Rinegoziazione
2022	LAVORI DI MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI	€ 21.000,00			Oneri
Totale per categoria anno 2022		€ 1.021.000,00			

2023	LAVORI DI MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI	€ 50.000,00			Rinegoziazione
2023	LAVORI DI MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI	€ 25.000,00			Oneri
2023	AMPLIAMENTO STRUTTURA CA' BONAPARTE	€ 180.000,00			Alienazioni
Totale per categoria anno 2023		€ 255.000,00			

2024	LAVORI DI MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI	€ 50.000,00			Rinegoziazione
2024	LAVORI DI MANUTENZIONE EDIFICI COMUNALI	€ 25.000,00			Oneri
Totale per categoria anno 2024		€ 75.000,00			

Categoria di opere: PATRIMONIO - AMBIENTE - VERDE

Anno	Descrizione intervento	Importo progettuale	Note	Stato progettazione	Modalità di finanziamento
2022	ARREDO URBANO	€ 10.000,00			Oneri
Totale per categoria anno 2022		€ 10.000,00			

2023	ARREDO URBANO	€ 10.000,00			Oneri
2023	ADEGUAMENTO CDR - piazzole rifiuti	€ 20.000,00			Rinegoziazione
Totale per categoria anno 2023		€ 30.000,00			

2024	ARREDO URBANO	€ 10.000,00			Oneri
2024	ADEGUAMENTO CDR - piazzole rifiuti	€ 20.000,00			Rinegoziazione
Totale per categoria anno 2024		€ 30.000,00			

Categoria di opere : PATRIMONIO - EDILIZIA SPORTIVA

Anno	Descrizione intervento	Importo progettuale	Note	Stato progettazione	Modalità di finanziamento
2022	LAVORI DI MANUTENZIONE STRUTTURE SPORTIVE	€ 10.000,00			Oneri
Totale per categoria anno 2022		€ 10.000,00			

2023	LAVORI DI MANUTENZIONE STRUTTURE SPORTIVE	€ 10.000,00			Oneri
Totale per categoria anno 2023		€ 10.000,00			

2024	LAVORI DI MANUTENZIONE STRUTTURE SPORTIVE	€ 10.000,00			Oneri
Totale per categoria anno 2024		€ 10.000,00			

Categoria di opere: PATRIMONIO - CIMITERI

Anno	Descrizione intervento	Importo progettuale	Note	Stato progettazione	Modalità di finanziamento
2022	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	€ 50.000,00			Proventi avelli
Totale per categoria anno 2022		€ 50.000,00			

2023	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	€ 50.000,00			Proventi avelli
Totale per categoria anno 2023		€ 50.000,00			

2024	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	€ 50.000,00			Proventi avelli
Totale per categoria anno 2024		€ 50.000,00			

2 - PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Le disposizioni introdotte dal d.lgs.75/2017 e ribadite nel decreto del Ministero della pubblica amministrazione del 8 maggio 2018, prevedono che le assunzioni da effettuare non sono più correlate ai posti vacanti in pianta organica, ma ai fabbisogni rilevati per ogni settore e contenuti nella programmazione del fabbisogno del personale che si sviluppa in una prospettiva triennale. Nello specifico si stabilisce che la spesa del personale in servizio, sommata a quella derivante dalle facoltà di assunzioni previste non può essere superiore alla spesa potenziale massima, che per gli enti locali, non può superare il limite di spesa del personale sostenuta nel periodo 2011-2013 per il personale a tempo indeterminato e la spesa sostenuta nell'anno 2009 per il personale a tempo determinato o con altri rapporti di lavoro flessibile. Le disposizioni introducono la spesa del personale effettiva sostenuta dall'ente al momento della definizione del fabbisogno triennale del personale sulla base del personale in servizio, cui si aggiunge il limite della spesa assentibile sia per il personale a tempo determinato e flessibile (non superiore alla spesa sostenuta nell'anno 2009 ai sensi dell'art.9, comma 28, del d.l.78/2010) sia per il personale a tempo indeterminato.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli enti sono tenuti ad approvare deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

L'articolo 4 del Dlgs 75/2017 (di modifica dell'articolo 6 del Dlgs 165/2001) ha demandato ad apposite linee guida della Funzione pubblica la definizione dei criteri e dei principi ai quali devono attenersi le amministrazioni pubbliche nella programmazione del fabbisogno di personale. Queste linee guida sono state approvate con il Dm 8 maggio 2018 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 173/2018. L'adeguamento alle novità introdotte dal decreto comporta un procedimento complesso volto a:

- Verificare le professionalità esistenti all'interno dell'ente e di eventuali situazioni di esubero del personale;
- Fare la ricognizione dei vincoli finanziari sottesi alla gestione del personale contenuti nell'articolo 1, commi 557 e 562 della legge 296/2006 e dell'articolo 9, comma 28, del DL 78/2010 per quanto riguarda le forme flessibili di lavoro e dei margini di manovra disponibili, tenuto conto anche delle capacità di bilancio;
- Fare l'analisi dei fabbisogni e l'individuazione dei profili professionali necessari, sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo, tenuto conto dell'evoluzione nell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi strategici dell'amministrazione.

Il tutto è finalizzato a superare il concetto di "dotazione organica" come contenitore statico dal quale partire per la definizione del fabbisogno di personale, costituito da posti disponibili e figure professionali a favore di «un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze», quale il piano triennale del fabbisogno di personale. Unico parametro "vincolante" per le amministrazioni è costituito dalla spesa potenziale massima per il personale, entro il quale il piano dovrà assestarsi per definire la consistenza di personale e individuare i posti da ricoprire, in coerenza con la propria capacità assunzionale.

Il Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 58 del 28/06/2019 all'art. 33 ed in sua applicazione il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, 17.3.2020 ha delineato inoltre un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente, pendendo in considerazione la sostenibilità finanziaria della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune ed abbandonando la logica della sostituzione in base al turnover.

Il DPCM 17.3.2020 individua i valori soglia che i comuni devono rispettare per poter procedere a nuove assunzioni a decorrere dal 20/04/2020 e per i Comuni collocati nella fascia demografica da 3.000 a 4.999 è pari al 27,2%.

Il Comune Neviano degli Arduini ha un rapporto spesa personale/entrate correnti inferiore al predetto valore soglia di spese di personale su entrate correnti pertanto potrà incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio.

E' tuttora necessario per gli enti locali rispettare, nell'ambito della programmazione del fabbisogno di personale, il contenimento delle spese di personale rispetto al valore medio 2011/2013 come previsto dall'art. 1 comma 557 legge 27.12.2006 n.296.

1) Nel triennio 2022/2024 sono previste le seguenti assunzioni a tempo determinato

Triennio 2022 -2024 – lavoro flessibile

C A	Profilo	Tipologia rapporto	Tempo pieno /parziale	Settore	Spesa prevista	note
--------	---------	-----------------------	-----------------------------	---------	----------------	------

T						
B 1	n. 2 aiuto cuoca	Tempo determinato	Tempo parziale 18/36	Settore amministrativo	€ 26.000,00	con ricorso a lavoro interinale
C1	N. 1 Istruttore	Tempo determinato	Tempo parziale 30/36	Settore amministrativo	€ 17.500,00	Per 6 mesi con ricorso a lavoro interinale (sostituzione maternità)
B 1	Esecutore	Tempo determinato	Tempo parziale 18/36	Settore tecnico	€ 8.000,00	Per 6 mesi con ricorso a lavoro interinale
	Totale				51.500,00	
	LIMITE SPESA T.D. (spesa 2009)				€ 312.172,68	
	MARGINE DISPONIBILE				€ 260.672,00	

2) Nel triennio 2022/2024 sono previste le seguenti assunzioni a tempo indeterminato

Triennio 2022 -2024 tempo indeterminato

C A T	Profilo	Tipologia rapporto	Tempo pieno /parziale	Settore	Spesa prevista	note
C 1	n. 1 ISTRUTTORE	Tempo Indeterminato	Tempo parziale 36/36	Settore TECNICO	€ 31.070,00	Sostituzione di n. 1 unità cessanda per mobilità

Inoltre si prevede:

- di mantenere anche per il prossimo triennio la convenzione con altro Comune per la direzione del Settore Finanziario.
- di mantenere anche per il prossimo triennio il contratto in corso di lavoro a tempo determinato per una figura di categoria D "Farmacista" ai sensi dell'art. 110 c.1 del Testo unico 267/2000 (che trattandosi di art. 110 c. 1 non rientra nel limite di spesa per lavoro flessibile)
- di mantenere fino al 31.12.2023 il contratto in corso di lavoro a tempo determinato per una figura di categoria D "Istruttore direttivo tecnico" ai sensi dell'art. 110 c.2 del Testo unico 267/2000 (che rientra nel limite di spesa per lavoro flessibile).

1 - PIANO BIENNALE DELLE ACQUISIZIONI DI SERVIZI E FORNITURE

Nel Dup gli enti locali devono inserire la programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40 mila euro. Anche tale obbligo è stato introdotto dall'art. 21 del nuovo codice degli appalti (dlgs 50/2016), che ha ampliato l'analoga previsione contenuta nella legge di stabilità 2016 (comma 505 della legge 208/2015). Quest'ultima, infatti, aveva limitato il campo ai soli acquisti di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro. Ora, invece, la soglia è stata abbassata a 40 mila euro, ovvero l'importo massimo di acquisto autonomo per i comuni non capoluogo che sono stazioni appaltanti non qualificate.

Tipologia di servizio da affidare	Decorrenza	Importi Previsti
Fornitura Energia Elettrica	Appalto dal 1-1-2022 al 31-12-2023	150.000,00
Fornitura Gas	Appalto dal 1-1-2022 al 31-12-2023	100.000,00
Acquisto farmaci per farmacia comunale	Adesione convenzione Intercenter per anni 3 2022-2023-2024	750.000,00